

# Provincia di Napoli

Assessorato al Bilancio, all'Innovazione Tecnologica, Fonti Rinnovabili, Ricerca e Sviluppo

# Progettiamo la città con gli occhi di chi la vive..

# **BILANCIO PARTECIPATIVO 2012**

### Hanno lavorato al Progetto:

Caravaglio Monica, Caserta Giovanna, Cennamo Raffaella, D'ambrosio Imma, Franchini Loredana, Gervasio Carlo, Pagliafora Chiara, Purificato Giuseppe, Topa Annalisa, Ursida Giovanna

Coordinati dalla Dott.ssa Luisa Cacciapuoti

Il Sindaco Carlo Esposito L'Assessore al Bilancio Nunzio Cennamo

# **Sommario**

Premessa	2
Struttura del questionario	4
I risultati: "Orienta le scelte politiche" _ dati aggregati	6
I risultati: "La tua voce in bilancio"_ dati aggregati	16
I risultati: "Orienta le scelte politiche" _ Macroarea 1	17
I risultati: "La tua voce in bilancio"_ Macroarea 1	19
Appendice: grafici Macroarea 1	20
I risultati: "Orienta le scelte politiche" _ Macroarea 2	24
I risultati: "La tua voce in bilancio"_ Macroarea 2	26
Appendice: grafici Macroarea 2	27
I risultati: "Orienta le scelte politiche" _ Macroarea 3	31
I risultati: "La tua voce in bilancio"_ Macroarea 3	33
Appendice: grafici Macroarea 3	34
I risultati: "Orienta le scelte politiche" _ Macroarea 4	38
I risultati: "La tua voce in bilancio"_ Macroarea 4	41
Appendice: grafici Macroarea 4	42
I risultati: "Orienta le scelte politiche" _ Macroarea 5	46
I risultati: "La tua voce in bilancio"_ Macroarea 5	48
Appendice: grafici Macroarea 5	49
Appendice: Tabella di sintesi	53
Appendice: Mappatura del territorio	55
Appendice: auestionario	

### **Premessa**

Per la prima volta, nel 2011, il Comune di Crispano ha deciso di porre in essere il Bilancio Partecipativo per coinvolgere i cittadini nella sfera politica e sociale del paese e nelle scelte di ripartizione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione di servizi e investimenti per il bene comune della popolazione. Quest'iniziativa si è rivelata un utile strumento per conoscere quali siano le reali esigenze del cittadino e per orientare le scelte dell'Amministrazione Comunale verso la soddisfazione delle necessità concrete di chi realmente vive la città, fornendo prova esemplare di democrazia per creare un futuro migliore insieme alla cittadinanza.

Data la soddisfacente riuscita dell'esperimento messo in atto l'anno scorso, l'Amministrazione Comunale ha rinnovato la campagna di censimento per il **Bilancio Partecipativo nell'anno 2012**, rendendola, dunque, una prassi consolidata, tanto che molti già configurano che negli anni venturi si potrà parlare di *"modello Crispano"* da riferimento per tutte quelle realtà locali del Sud Italia che intendono adottare uno strumento di cittadinanza attiva come questo del Bilancio Partecipativo.

La ricerca sul campo è stata condotta da **dieci studenti universitari** selezionati mediante bando pubblico e vincitori di una borsa lavoro per la durata di due mesi. In questo modo, il Comune ha dato ad alcuni, tra gli studenti più meritevoli e residenti a Crispano, una duplice opportunità: l'impegno assunto dai ragazzi li ha resi, da un lato, destinatari di un compenso economico e dall'altro li ha responsabilizzati verso l'Amministrazione Comunale, ma soprattutto verso la cittadinanza. Gli studenti sono stati, al tempo stesso, protagonisti del progetto, in quanto intervistatori sul campo, ma anche esempio pragmatico che quanto emerso dalla Campagna di censimento condotta nell'anno 2011 è stato, effettivamente, realizzato. L'istituzione di borse lavoro messe a disposizione quest'anno, infatti, si è configurato come la proposta di spesa, tra quindici possibili alternative di scelta, che nel Bilancio 2011 è stata ritenuta più utile dalla maggioranza delle famiglie intervistate (il 27%).

	Famiglie hanno compilato il test	Famiglie che si sono rifiutate	Famiglie non disponibili per vari motivi*
Macroarea 1	472	76	247
Macroarea 2	628	38	65
Macroarea 3	563	100	302
Macroarea 4	495	78	97
Macroarea 5	312	102	82
Crispano	2470	394	793

<sup>\*</sup> famiglie non rintracciate, trasferite, residenti non trovati, non residenti e famiglie che hanno accettato di compilare il test, ma non lo hanno restituito.

Tabella 1: rendiconto campione

# Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo 2012. Comune Di Crispano

Per organizzare la somministrazione del questionario, il territorio di Crispano, è stato suddiviso in **cinque Macroaree** (*vedere Mappatura del territorio per la Campagna di Censimento per il Bilancio*), *ci*ascuna affidata ad una coppia di studenti che, in media, hanno contattato 701 famiglie. Sul totale di 3508 famiglie residenti a Crispano, hanno compilato il test 2470, pari al 70 % di tutte le famiglie residenti. Facendo il confronto rispetto all'anno precedente, relativo alle famiglie che hanno partecipato alla prima Campagna di Censimento del Bilancio Partecipativo di Crispano, c'è stato un incremento di otto punti percentuali. (*cfr.Tabella 1*).

### STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

Il questionario sul Bilancio partecipativo 2012 è stato articolato in due sezioni.

La prima sezione denominata "ORIENTA LE SCELTE POLITICHE" è prevalentemente tecnica ed è composta da dieci domande che sono volte ad individuare le opinioni dei cittadini relativamente a quelle scelte che competono all'Amministrazione Comunale nel breve, medio e lungo periodo.

Tra gli interrogativi, infatti, c'è una domanda che riguarda l'opportunità di privatizzare o no la gestione degli spazi pubblici, piuttosto che di creare "strisce blu" o di istituire un "orto sociale"; altre legate alla possibilità di scegliere a cosa destinare un locale abusivo, un campo sportivo e una struttura nella zona PIP (zona artigianale/industriale) di proprietà del territorio comunale. Un altro quesito è volto a misurare, ulteriormente, la volontà del cittadino ad essere coinvolto nelle azioni e nelle decisioni politiche mediante strumenti partecipativi. Questa sezione del questionario è servita, inoltre, per avere un feedback riguardante il servizio wireless messo a disposizione gratuitamente dal Comune per il territorio e a comprendere quante famiglie sono favorevoli all'opportunità di convertire in un servizio la tassa sulla spazzatura (TARSU), pagandola in maniera proporzionata all'effettiva produzione di scarti. Altro quesito importante riguarda l'orientamento del Bilancio verso investimenti volti alla realizzazione d'impianti energetici "puliti" tra i quali è stato proposto il METODO THOR<sup>1</sup>. Si tratta di un sistema sviluppato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche insieme alla Società ASSING SpA di Roma, che permette di recuperare, raffinare e trasformare i rifiuti in materiali da riutilizzare in combustibile dall'elevato potere calorico, senza passare per i cassonetti separati della raccolta differenziata. Con questo metodo, che comporta un costo decisamente inferiore a quello di un inceneritore, i rifiuti diventano una risorsa spendibile per l'intera comunità.

Nella seconda sezione del questionario, denominata "LA TUA VOCE IN BILANCIO", il Comune, chiede ai cittadini di esprimere in prima persona una proposta di spesa, tra le 14 messe a disposizione, ritenuta più utile per il Bilancio 2012 con una disponibilità pari a 100.000, il doppio rispetto alla somma messa a disposizione nel Bilancio Partecipativo 2011.

\_

¹ Thor (Total house waste recycling –riciclaggio completo dei rifiuti domestici) è una tecnologia ideata e sviluppata interamente in Italia dalla ricerca congiunta pubblica e privata, che si basa su unprocesso di raffinazione meccanica dei materiali di scarto, i quali vengono trattati in modo da separare tutte le componenti utili dalle sostanze dannose o inservibili. Come un 'mulino' di nuova generazione, l'impianto Thor riduce i rifiuti a dimensioni microscopiche, inferiori a dieci millesimi di millimetro. Il risultato dell'intero processo è una materia omogenea, purificata dalle parti dannose e dal contenuto calorifico, utilizzabile come combustibile e paragonabile ad un carbone di buona qualità. Il primo impianto THOR, attualmente in funzione è in Sicilia; riesce a trattare fino a otto tonnellate l'ora e non ha bisogno di un'area di stoccaggio in attesa del trattamento; è completamente meccanico, non termico e, quindi, non è necessario tenerlo sempre in funzione, anzi può essere acceso solo quando serve, limitando o eliminando così lo stoccaggio dei rifiuti e i conseguenti odori. Inoltre, è stato progettato anche come impianto mobile, utile per contrastare le emergenze e in tutte le situazioni dove è necessario trattare i rifiuti velocemente, senza scorie e senza impegnare spazi di grandi dimensioni.

Alcune delle alternative previste l'anno scorso, sono state riproposte anche quest'anno, quali:

- o istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati;
- o manutenzione della rete fognaria;
- o realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche;
- o realizzazione di laboratori culturali;
- o realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole;
- o piccole installazioni di pannelli solari sugli edifici pubblici;
- o riqualificazione campetto Scuola Elementare per la realizzazione di una "tenda palestra" e riconversione dell'attuale palestra in mensa scolastica.
- o espropri di piccole aree (circa 500 mg) da destinare a servizi di Pubblica Utilità;
- o istituzioni di centraline per il monitoraggio delle acque e dell'aria;
- o istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione di Frattamaggiore;

L'istituzione della navetta, nonostante l'anno scorso abbia rappresentato la terza proposta ritenuta più utile per il Bilancio 2011, non è stata realizzata, poiché il budget a disposizione è stato investito per l'istituzione di borse lavoro, il potenziamento della raccolta differenziata e la costruzione di una rete wireless per la connessione gratuita ad Internet sia da casa sia dalle piazze. Tra le novità previste nella sezione "La tua voce in bilancio" possiamo, invece, annoverare le seguenti proposte di spesa:

- o informatizzazione dei servizi (accesso ai servizi comunale via Internet);
- acquisto di un auto/bus elettrico;
- o azioni volte a migliorare l'arredo urbano.

### I RISULTATI: "ORIENTA LE SCELTE POLITICHE"\_ DATI AGGREGATI\_

Nell'ambito della politica economica, l'affidamento di spazi pubblici quali cinema, teatro, villa comunale, etc diviene, a livello locale, una questione di notevole importanza legata, soprattutto, alla gestione di tali spazi. Le società private o quelle miste pubblico/private, potenzialmente incaricate di amministrare gli spazi pubblici rappresentano, infatti, non solo soggetti diversi dal punto di vista economico, politico e sociale, ma rimandano anche ad una diversa prospettiva di gestione del bene comune.

Le famiglie di Crispano propendono, in maniera evidente, ad affidare la gestione degli spazi pubblici presenti sul territorio a società miste pubblico/private (quasi 8 famiglie su 10). Questo dato è sintomatico della volontà latente di mantenere pubblici quei luoghi e quei locali che appartengono all'intera comunità, ma che solo attraverso la privatizzazione potrebbero acquisire efficienza e funzionalità (Figura 1).



Figura 1

Per quanto concerne l'acquisizione da parte del comune di Crispano della struttura abusiva annessa alla scuola in costruzione nel Rione Cappuccini, è stato chiesto alle famiglie del territorio di scegliere la destinazione d'uso di tale struttura che misura 200 mq. In relazione alla dimensione della medesima, sono state individuate quattro possibili alternative a cui destinare la struttura: centro socio-educativo, laboratorio didattico - educativo, mensa scolastica e palestra. Tra queste possibilità, la prima ha avuto maggiore consenso col 40%; il laboratorio didattico-educativo è stato scelto da 1/4 delle famiglie intervistate. La mensa scolastica e la palestra hanno registrato un consenso minore, che tuttavia, sommato raggiunge le preferenze di 1/3 degli intervistati.

I risultati emersi dimostrano la necessità dei cittadini di disporre, da un lato, della presenza di strutture adibite all'accoglienza quotidiana di soggetti con problemi di autonomia nelle funzioni elementari e che abbisognano di una specifica e costante assistenza. Dall'altro lato, si evince la necessità di centri aperti al territorio che fungano da luoghi tesi alla socializzazione e all'integrazione per minori e non e che rappresentino un notevole aiuto per le mamme lavoratrici, per le quali, essi potrebbero supportare la difficile conciliazione famiglia-lavoro. La maggioranza delle famiglie contattate si è dimostrata, pertanto, sensibile all'opera svolta dai centri menzionati, che mirano alla crescita evolutiva ed al sostegno in senso lato dei soggetti e che attualmente sono assenti nel nostro paese (Figura 2).

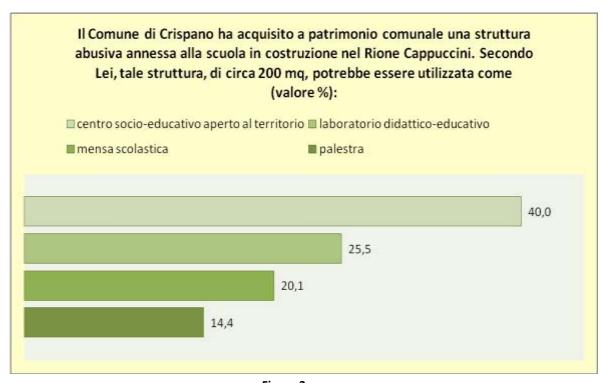


Figura 2

Il Comune di Crispano dispone, nel Rione Madonnele, di un campo sportivo al momento inutilizzato poiché inagibile. Prima di procedere alla ristrutturazione del campo, il Comune ha sottoposto ai cittadini intervistati due possibili tipi d'investimento per la ristrutturazione del campo, contemplando fondi comunali o l'investimento di un privato. Quasi il 60% delle famiglie ha optato per la ristrutturazione con fondi comunali, mostrando la volontà di disporre di uno spazio pubblico in cui i propri bambini e ragazzi abbiano la possibilità di giocare a calcio, fare sport, senza dover necessariamente pagare un'iscrizione e la relativa retta mensile. Il 42% ha scelto quale soluzione migliore per ristrutturare il campo, l'investimento da parte di un privato e, dunque, la relativa gestione per lungo periodo ritenendo, forse, in questo modo di garantire più a lungo la preservazione della struttura (Figura 3).



Figura 3

Il Comune di Crispano non esclude la possibilità di orientare il Bilancio Comunale verso investimenti volti alla realizzazione d'impianti energetici "puliti" e, pertanto, ha cercato di coinvolgere le famiglie presenti sul territorio nella scelta verso cui destinare tale tipo d'investimento. In generale, dal grafico che segue, emerge come il cittadino considera una priorità investire in energia "pulita"; solo il 10%, infatti, non la ritiene una priorità. Il restante 90% favorevole, si distribuisce quasi equamente, tra quanti propendono per la realizzazione di una centrale di energia "pulita" (il 44%), utilizzando il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo Thor) e quanti investirebbero in pannelli fotovoltaici (il 46%). Nel primo caso, la centrale, andrebbe ad affinare un servizio di riciclaggio dei rifiuti già efficiente in tale zona e, non comportando danni fisici e biologici, rappresenterebbe uno strumento per migliorare l'ambiente. I pannelli fotovoltaici, invece, realizzabili in tempi rapidi apporterebbero benefici ambientali, ma anche di natura economica per l'intera comunità (Figura 4).



Figura 4

Per quanto concerne la stesura di un nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale), il Comune di Crispano vorrebbe coinvolgere i cittadini nel redigere il documento, attraverso strumenti partecipativi simili a quello utilizzato in occasione della campagna di censimento del Bilancio Partecipativo. I 2/3 delle famiglie contattate si sono mostrate disponibili e propense ad essere coinvolte nella stesura del PUC, accogliendo in maniera positiva tale iniziativa per sentirsi parte attiva ed integrante della comunità e poter contribuire a migliorare questo paese (Figura 5).

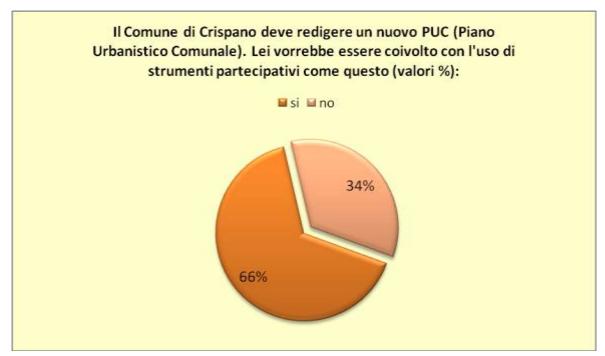


Figura 5

Il Comune di Crispano ha realizzato un'importante iniziativa per il territorio, dotandosi di una propria rete senza fili per la connessione gratuita ad Internet sia da casa sia dalle piazze. In occasione della Campagna di Censimento del Bilancio Partecipativo, l'Amministrazione ha voluto quantificare le adesioni, ma soprattutto, capire le motivazioni di quanti non hanno aderito a tale progetto. Le famiglie che hanno aderito e quelle che hanno intenzione di aderire raggiungono quasi i 30 punti percentuali. La rimanente maggioranza (il 70%) non ha aderito per motivi che vanno dal considerare il servizio come non necessario (29%) a ragioni legate alla scarsa conoscenza del servizio e alla convinzione del non funzionamento del medesimo, che in entrambi i casi raggiungono il 22% (Figura 6).

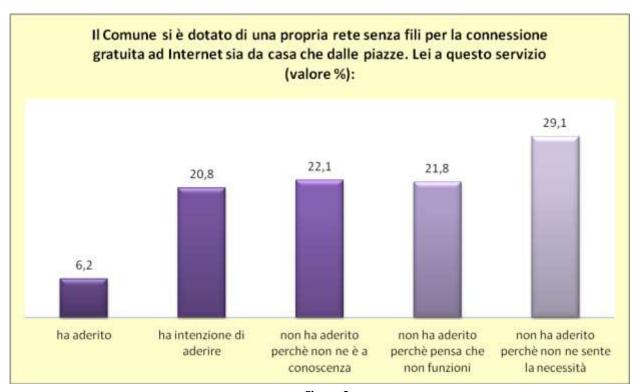


Figura 6

Il Comune di Crispano si è già dotato di diversi parcheggi e, volendo continuare in questa direzione ha ritenuto opportuno chiedere l'opinione dei cittadini in merito all'istituzione di "strisce blu" su una parte dei posti auto già a disposizione. I parcheggi a pagamento potrebbero rappresentare una possibilità per nuove assunzioni. Poco più del 70% degli intervistati è in disaccordo con tale proposta, in quanto alla creazione di posti di lavoro si verrebbe a creare un onere, seppur minimo, che la comunità non ha intenzione di sostenere (Figura 7).



Figura 7

Il territorio di Crispano può vantare la proprietà di una struttura allocata nella zona PIP (zona artigianale/industriale) costituita da un centro servizi e che ha a disposizione circa 1000 mq di "incubatori". Il Comune intende utilizzare tale struttura per far crescere nuove aziende; a tal riguardo è stato chiesto al cittadino di scegliere a cosa destinare l'uso di tale struttura. Il 74% delle famiglie contattate ha optato per la creazione di giovani locali per iniziative innovative contro un 26% di quanti intendono destinare la struttura a servizi funzionali alle aziende che già sono presenti nella zona PIP. Una scelta così consistente sembra evidenziare la necessità d'iniziative innovative utili per l'intera comunità, sia sotto il profilo produttivo che economico e occupazionale (Figura 8).

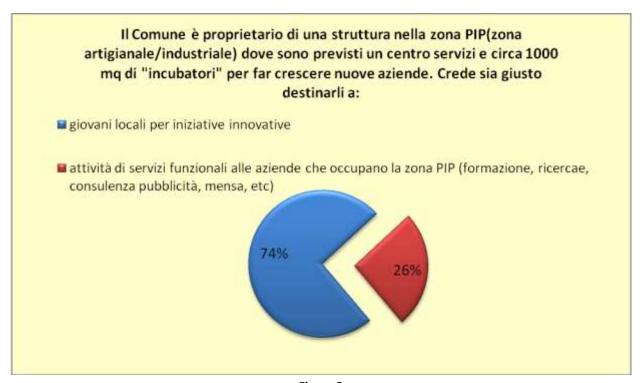


Figura 8

La figura di seguito riportata, prende in esame la messa a punto della TARSU (tassa sulla spazzatura); il Comune propone di convertirla in un servizio. La conversione della TARSU in un servizio comporterebbe un pagamento non più in base alla metratura dell'abitazione, ma corrispondente all'effettiva produzione di scarti.

Il 76% di chi è favorevole a tale proposta è rivelatore del malcontento di quelle famiglie che, pur essendo poco numerose (anziani soli, neo coppie, famiglie unipersonali), sono costrette a pagare cifre salate per scarti non effettivamente prodotti, dimorando in abitazioni con una metratura elevata (Figura 9).

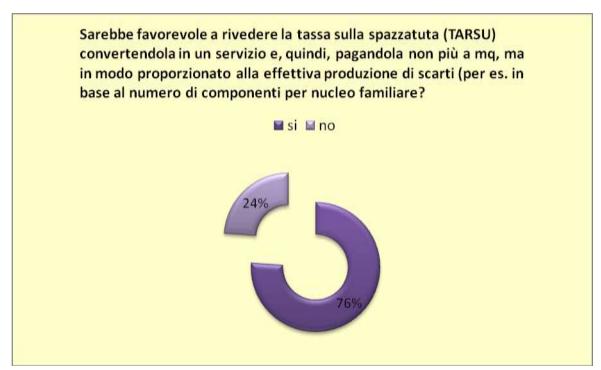


Figura 9

Il Comune di Crispano ha chiesto alle famiglie di esprimersi in merito all'istituzione di "orti sociali", con cui si fa riferimento a specifiche aree agricole la cui gestione è parzialmente condivisa e finalizzata ad obiettivi di carattere sociale: favorire la dimensione naturale dell'essere umano, la gestione del tempo libero in un'ottica di benessere fisico, psicologico, ed esistenziale, nonché favorire processi di relazione infragenerazionali ed intergenerazionali e attività solidaristiche In sintesi. L'istituzione del suddetto ha il preciso scopo di stimolare e agevolare l'impiego del tempo libero della popolazione in attività sociali ricreative, attraverso la socializzazione e la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale. La proposta dell'istituzione di un "orto sociale" per produzioni biologiche nel paese di Crispano ha riscosso l'approvazione di più del 77% delle famiglie intervistate. Soltanto il 23% non è favorevole all'iniziativa (Figura 10).



Figura 10

# I RISULTATI: "LA TUA VOCE IN BILANCIO"\_ DATI AGGREGATI\_

La seconda sezione del questionario "La tua voce in Bilancio" ha offerto ai cittadini la possibilità di esprimere in prima persona una proposta di spesa, ritenuta più utile per il Bilancio 2012 con una disponibilità pari a 100.000 euro, scegliendo tra 14 alternative di spesa (tra cui manutenzione della rete fognaaria, piccole installazioni di pannelli solari sugli edifici pubblici, azioni volte a migliorare l'arredo urbano, etc).

Relativamente al dato che riguarda l'intero territorio di Crispano, le borse lavoro per i giovani universitari e per i disoccupati, l'istituzione di una navetta per la stazione di Frattamaggiore e l'istituzione di laboratori culturali raggiungono le percentuali più alte coprendo le prime tre proposte da inserire in bilancio, rispettivamente con il 42 %, il 15% e l'8 %.

Le opportunità di lavoro per combattere la disoccupazione e l'inoccupazione giovanile, anche quest'anno, rappresentano un bisogno reale, che diviene prioritario per una maggioranza che cresce di 15 punti percentuali rispetto all'anno scorso, quando era pari al 27%. L'istituzione della navetta passa dall'essere la terza priorità di spesa nel bilancio 2011 alla seconda proposta ritenuta più utile nel bilancio 2012. Al suo posto, l'anno precedente, vi era il potenziamento della raccolta differenziata.

### Avendo a disposizione € 100,00, quale tra le seguenti proposte di spesa, ritiene più utile per il Bilancio 2012?

Titlette pla ditte per il bilattelo 2012.	
	Tabella 2
Possibili alternative di scelta	Valori %
manutenzione della rete fognaria	7,2
potenziamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione	1,5
realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche	4,3
realizzazione di laboratori culturali (teatro, musica, ceramica, etc)	7,7
istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati	42,5
istituzione di centraline per il monitoraggio delle acque e dell'aria	2,2
realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole	4,8
istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione	15,4
ferroviaria di Frattamaggiore	
piccole istallazioni di "pannelli solari" sugli edifici pubblici	4,4
informatizzazione dei servizi (accesso ai servizi comunali via Internet)	0,7
espropri di piccole aree (circa 500 mq) da destinare a servizi di Pubblica Utilità (parcheggio,	2,6
piazza, area verde)	
riqualificazione campetto scuola elementare per la realizzazione di una "tendapalestra" e	4,6
riconversione dell'attuale palestra in mensa scolastica o altro	
acquisto di un auto/bus elettrico	0,6
azioni volte a migliorare l'arredo urbano	1,6
Totale	100,0

## I RISULTATI: "ORIENTA LE SCELTE POLITICHE"\_ MACROAREA 1\_

Macroarea 1

Via Bellini, Via Croce, Via Cappuccini, Via Diaz, Trav. Diaz, Via Puccini, Via Verdi, Via Michelangelo, Via Piave, Via Po, Via Limitone, Trav. Limitone, Via Rossini, Trav. Rossini, Via S. Barbara, Trav. S. Barbara, Via Montale.

Dall'analisi effettuata nella Macroarea 1 (Rione Cappuccini) è stato rilevato che la maggioranza dei cittadini (77%), in linea con il dato comunale, ritiene opportuno affidare la **gestione degli spazi pubblici** (teatro, cinema, villa comunale, etc.) ad una società mista pubblico/privata. La restante parte (23%) considera più opportuno affidarne la gestione a società private (*Figura 11*).

Poco più di 4 persone su 10, tra quelle che risiedono nella Macroarea 1, intendono destinare la **struttura abusiva** di 200 mq, acquisita dal Comune e annessa alla scuola in costruzione nel Rione Cappuccini, alla costruzione di un centro socio-educativo aperto al territorio. Il 32% preferirebbe realizzarci un laboratorio didattico- educativo. Una piccola percentuale sul totale pari al 27% si distribuisce tra quanti optano per adibire la struttura abusiva a mensa scolastica (9%) e quanti preferirebbero vedervi realizzata una palestra. I risultati, perfettamente sovrapponibili ai dati aggregati per l'intero territorio, fanno emergere la necessità di creare uno spazio accessibile a tutta la comunità in modo da dare una giusta formazione culturale, sociale e artistica (*Figura 12*).

A proposito della **ristrutturazione del campo sportivo** di Crispano, sito nel rione Madonnelle, la maggioranza dei cittadini (il 61%) ritiene opportuno utilizzare fondi comunali per tale fine, contro il 39% di quanti utilizzerebbero l'investimento di un privato per la ricostruzione del campo. Anche questo dato è in linea con quello comunale (*Figura 13*).

Dall'analisi riguardante la possibilità di investire su **energia "pulita"**, più della metà dei cittadini (54%) destinerebbe una spesa del Bilancio Comunale alla realizzazione di una centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR); il 42% investirebbe su pannelli fotovoltaici, mentre solo per il 4% non rappresenta una priorità investire in energia "pulita". A livello territoriale, invece, la situazione è inversa: le famiglie che investirebbero sui pannelli fotovoltaici sono più numerose di quante impiegherebbero denaro per una centrale di energia pulita (*Figura 14*).

Puc (Piano Urbanistico Comunale), il 71% delle famiglie intervistate si è mostrato disponibile e propenso ad essere coinvolto nella stesura del Puc, contro il 29% che non si è dichiarato favorevole (Figura 15).

							-
М	a	cr	'n	а	re	ea	- 1

Via Bellini, Via Croce, Via Cappuccini, Via Diaz, Trav. Diaz, Via Puccini, Via Verdi, Via Michelangelo, Via Piave, Via Po, Via Limitone, Trav. Limitone, Via Rossini, Trav. Rossini, Via S. Barbara, Trav. S. Barbara, Via Montale.

In merito al servizio messo a disposizione dal comune circa la **connessione gratuita ad internet**, i cittadini hanno evidenziato una scarsa conoscenza di tale servizio, infatti, il 27% non era informato. Tale valore si contrappone ad un 22% di cittadini che mostrano un certo interesse ad aderire al servizio. Nonostante questo, c'è ancora una buona parte di persone diffidenti ad aderire al servizio per timore di una mediocre efficienza. Una piccola parte delle famiglie contattate, l'8%, attualmente utilizza la connessione gratuita posta dal comune (*Figura 16*).

Per quanto riguarda i risultati emersi dall'opportunità di **istituire "strisce blu"** a pagamento su suolo pubblico, il 65% delle famiglie intervistate si è dichiarato contrario, così come è stato rilevato per il dato comunale (*Figura 17*).

In relazione alla destinazione d'uso di una **struttura allocata nella zona PIP**, il 77% delle famiglie della Macroarea 1, ritiene più giusto che essa sia utilizzata per dare vita a giovani locali volti ad iniziative innovative, rispetto al 23% di quanti la utilizzerebbero per attività di servizi funzionali alle aziende già presenti. Il dato risulta perfettamente sovrapponibile a quanto emerso a livello territoriale (*Figura 18*).

Per quanto concerne la possibile **conversione della TARSU**, in linea con il dato riferito all'intero territorio, quasi 8 famiglie su 10 (il 79%) hanno risposto di sì alla trasformazione della tassa sulla spazzatura in un servizio, pagato in proporzione alla effettiva quantità di scarti prodotta (*Figura 19*).

L'istituzione di un **"orto sociale"** per produzioni biologiche ha raccolto il favore dell'85% degli intervistati. La risposta positiva risulta in linea con il dato aggregato (*Figura 20*).

In generale, l'analisi riferita alla Macroarea 1 e relativa alla sezione "Orienta le scelte politiche" coincide con i risultati riguardanti l'intero territorio di Crispano, fatta eccezione, in merito alla possibilità di investire in "energia pulita", per la centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR), preferita dalle famiglie residenti nella Macroare in questione, rispetto al dato aggregato, che vede i pannelli fotovoltaici come scelta primaria.

# I RISULTATI: "LA TUA VOCE IN BILANCIO"\_ MACROAREA 1\_

Macroarea 1

Via Bellini, Via Croce, Via Cappuccini, Via Diaz, Trav. Diaz, Via Puccini, Via Verdi, Via Michelangelo, Via Piave, Via Po, Via Limitone, Trav. Limitone, Via Rossini, Trav. Rossini, Via S. Barbara, Trav. S. Barbara, Via Montale.

Relativamente al dato che riguarda la Macroarea 1, per la sezione "La tua voce in bilancio", le borse lavoro per i giovani universitari e per i disoccupati, l'istituzione di una navetta per la stazione di Frattamaggiore e l'istituzione di laboratori culturali raggiungono le percentuali più alte coprendo le prime tre proposte da inserire in bilancio, rispettivamente con il 41 %, il 16% e il 9 %. Il dato incontra le scelte riguardanti l'intero territorio (*Tabella 3*).

# Avendo a disposizione € 100,00, quale tra le seguenti proposte di spesa, ritiene più utile per il Bilancio 2012?

Tabella 3

	Tabella 3
Possibili alternative di scelta	Valori %
manutenzione della rete fognaria	6,0
potenziamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione	1,2
realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche	2,1
realizzazione di laboratori culturali (teatro, musica, ceramica, etc)	8,6
istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati	40,5
istituzione di centraline per il monitoraggio delle acque e dell'aria	2,8
realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole	7,4
istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione	15,7
ferroviaria di Frattamaggiore	
piccole istallazioni di "pannelli solari" sugli edifici pubblici	3,5
informatizzazione dei servizi (accesso ai servizi comunali via Internet)	0,7
espropri di piccole aree (circa 500 mq) da destinare a servizi di Pubblica Utilità (parcheggio, piazza, area verde)	2,8
riqualificazione campetto scuola elementare per la realizzazione di una "tendapalestra" e riconversione dell'attuale palestra in mensa scolastica o altro	4,4
acquisto di un auto/bus elettrico	1,4
azioni volte a migliorare l'arredo urbano	3,0
Totale	100,0

### **APPENDICE: GRAFICI MACROAREA 1**

Macroarea 1

Via Bellini, Via Croce, Via Cappuccini, Via Diaz, Trav. Diaz, Via Puccini, Via Verdi, Via Michelangelo, Via Piave, Via Po, Via Limitone, Trav. Limitone, Via Rossini, Trav. Rossini, Via S. Barbara, Trav. S. Barbara, Via Montale.

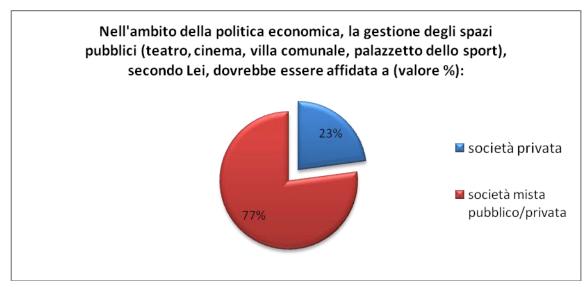


Figura 11



Figura 12



Figura 13

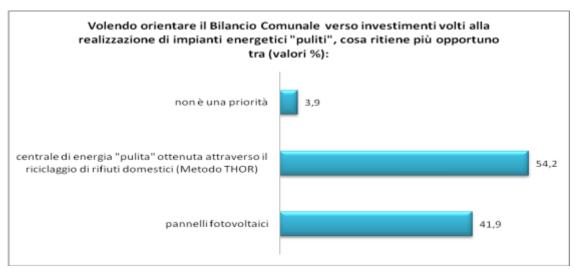


Figura 14

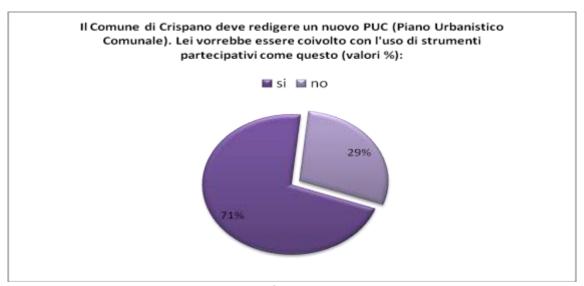


Figura 15

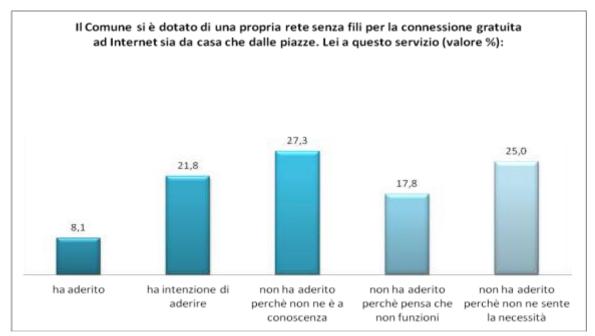


Figura 16

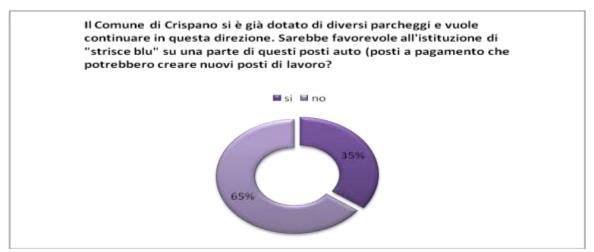


Figura 17

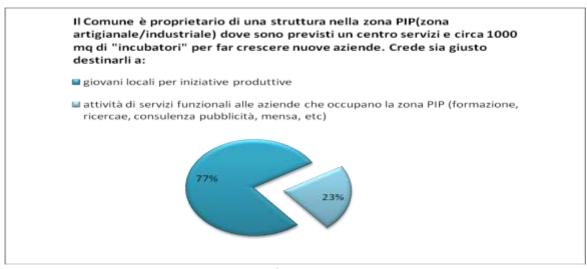


Figura 18

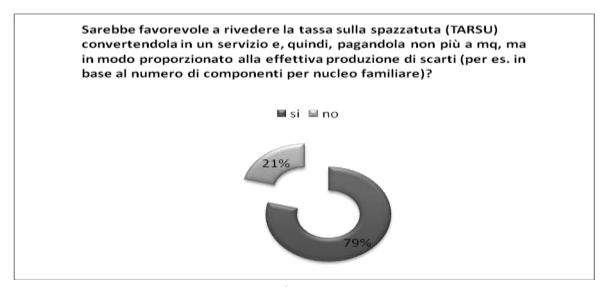


Figura 19

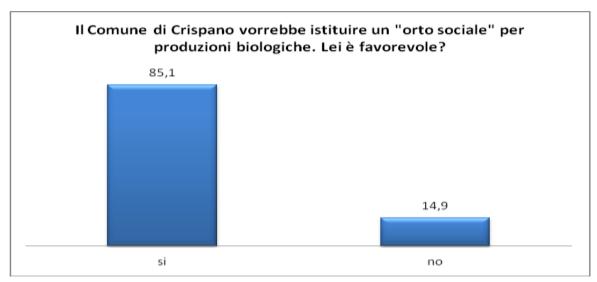


Figura 20

### I RISULTATI: "ORIENTA LE SCELTE POLITICHE" MACROAREA 2

Macroarea 2	Via Moro, Via De Gasperi, Via Dei Mille, Via Galilei, Via Carducci, Via Boccaccio, Via
	Kennedy, Via Partenope, Via Buon Consiglio, Via Camposanto, Via Costituzione, Via
	Giovanni XXIII, Trav. Giovanni XXIII, Via Garibaldi, Via Mazzini, Via Padova, Via Venezia,
	Via XXIV Maggio, Via Amendola, Via Battisti, Via Leopardi, Via Turati, Via Dante.

Dall'analisi effettuata nella Macroarea 2 è stato rilevato che la maggioranza dei cittadini (87%), in linea con il dato comunale, ritiene opportuno affidare la **gestione degli spazi pubblici** (teatro, cinema, villa comunale, etc.) ad una società mista pubblico/privata. La restante parte (13%) considera più opportuno affidarne la gestione a società private (*Figura 21*).

Poco più di 6 persone su 10, tra quelle che risiedono nella Macroarea 2, intendono destinare la **struttura abusiva** di 200 mq, acquisita dal Comune e annessa alla scuola in costruzione nel Rione Cappuccini, alla costruzione di un centro socio-educativo aperto al territorio. Il 15% preferirebbe realizzarci un laboratorio didattico- educativo. Una piccola percentuale sul totale pari al 23% si distribuisce tra quanti optano per adibire la struttura abusiva a mensa scolastica (10%) e quanti preferirebbero vedervi realizzata una palestra (13%). I risultati, perfettamente sovrapponibili ai dati aggregati per l'intero territorio, fanno emergere la necessità di creare uno spazio accessibile a tutta la comunità in modo da dare una giusta formazione culturale, sociale e artistica (*Figura 22*).

Relativamente alla **ristrutturazione del campo sportivo** di Crispano, sito nel rione Madonnelle, la maggioranza dei cittadini (il 62%) ritiene opportuno utilizzare fondi comunali per tale fine, contro il 38% di quanti utilizzerebbero l'investimento di un privato per la ricostruzione del campo. Anche questo dato è in linea con quello comunale (*Figura 23*).

Dall'analisi riguardante la possibilità di investire su centrali di **energia "pulita"**, più della metà dei cittadini (51%) destinerebbe una spesa del Bilancio Comunale alla realizzazione di una centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR); il 42% investirebbe su pannelli fotovoltaici, mentre solo per l'8% non rappresenta una priorità investire in energia "pulita". A livello territoriale, invece, la situazione è inversa: le famiglie che investirebbero sui pannelli fotovoltaici sono più numerose di quante impiegherebbero denaro per una centrale di energia pulita (*Figura 24*).

Puc (Piano Urbanistico Comunale), il 71% delle famiglie intervistate si è mostrato disponibile e propenso ad essere coinvolto nella stesura del Puc, contro il 29% che non si è dichiarato favorevole (Figura 25).

### Macroarea 2

Via Moro, Via De Gasperi, Via Dei Mille, Via Galilei, Via Carducci, Via Boccaccio, Via Kennedy, Via Partenope, Via Buon Consiglio, Via Camposanto, Via Costituzione, Via Giovanni XXIII, Trav. Giovanni XXIII, Via Garibaldi, Via Mazzini, Via Padova, Via Venezia, Via XXIV Maggio, Via Amendola, Via Battisti, Via Leopardi, Via Turati, Via Dante.

In merito al servizio messo a disposizione dal comune circa la **connessione gratuita ad internet**, i cittadini hanno evidenziato una scarsa conoscenza di tale servizio, infatti, il 29% non era informato; una famiglia su tre non ne ravvisa la necessità. Tale valore si contrappone ad un 22% di cittadini che mostrano un certo interesse ad aderire al servizio. Una piccola parte delle famiglie contattate, solo il 6%, attualmente utilizza la connessione gratuita posta dal comune (*Figura 26*).

Per quanto riguarda i risultati emersi dall'opportunità di **istituire "strisce blu"** a pagamento su suolo pubblico, il 76% delle famiglie intervistate si è dichiarato contrario, così com'è stato rilevato per il dato comunale (*Figura 27*).

In relazione alla destinazione d'uso di una **struttura allocata nella zona PIP**, l'81% delle famiglie della Macroarea 2, ritiene più giusto che essa sia utilizzata per dare vita a giovani locali volti ad iniziative innovative, rispetto al 19% di quanti la utilizzerebbero per attività di servizi funzionali alle aziende già presenti. Il dato risulta perfettamente sovrapponibile a quanto emerso a livello territoriale (*Figura 28*).

Per quanto concerne la possibile **conversione della TARSU**, in linea con il dato riferito all'intero territorio, quasi 9 famiglie su 10 (l'85%) hanno risposto affermativamente alla trasformazione della tassa sulla spazzatura in un servizio, pagato in proporzione all'effettiva quantità di scarti prodotta (*Figura 29*).

L'istituzione di un **"orto sociale"** per produzioni biologiche ha raccolto il favore del 91% degli intervistati. La risposta positiva risulta in linea con il dato aggregato (*Figura 30*).

In generale, l'analisi riferita alla Macroarea 2 e relativa alla sezione "Orienta le scelte politiche" coincide con i risultati riguardanti l'intero territorio di Crispano, fatta eccezione, in merito alla possibilità di investire in "energia pulita", per la centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR), preferita dalle famiglie residenti nella Macroare in questione, rispetto al dato aggregato, che vede i pannelli fotovoltaici come scelta primaria.

# I RISULTATI: "LA TUA VOCE IN BILANCIO"\_ MACROAREA 2\_

### Macroarea 2

Via Moro, Via De Gasperi, Via Dei Mille, Via Galilei, Via Carducci, Via Boccaccio, Via Kennedy, Via Partenope, Via Buon Consiglio, Via Camposanto, Via Costituzione, Via Giovanni XXIII, Trav. Giovanni XXIII, Via Garibaldi, Via Mazzini, Via Padova, Via Venezia, Via XXIV Maggio, Via Amendola, Via Battisti, Via Leopardi, Via Turati, Via Dante.

Relativamente al dato che riguarda la Macroarea 2, per la sezione "La tua voce in bilancio", le borse lavoro per i giovani universitari e per i disoccupati, l'istituzione di una navetta per la stazione di Frattamaggiore e l'istituzione di laboratori culturali raggiungono le percentuali più alte coprendo le prime tre proposte da inserire in bilancio, rispettivamente con il 59 %, il 9% e il 6 %. Il dato incontra le scelte riguardanti l'intero territorio (*Tabella 4*).

# Avendo a disposizione € 100,00, quale tra le seguenti proposte di spesa, ritiene più utile per il Bilancio 2012?

provide provide provide and a second provide and a	
	Tabella 4
Possibili alternative di scelta	Valori
	%
manutenzione della rete fognaria	5,2
potenziamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione	1,0
realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche	3,2
realizzazione di laboratori culturali (teatro, musica, ceramica, etc)	6,0
istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati	59,4
istituzione di centraline per il monitoraggio delle acque e dell'aria	0,8
realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole	3,1
istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina	9,2
stazione ferroviaria di Frattamaggiore	
piccole istallazioni di "pannelli solari" sugli edifici pubblici	2,7
informatizzazione dei servizi (accesso ai servizi comunali via Internet)	0,5
espropri di piccole aree (circa 500 mq) da destinare a servizi di Pubblica Utilità	2,9
(parcheggio, piazza, area verde)	
riqualificazione campetto scuola elementare per la realizzazione di una "tendapalestra"	4,5
e riconversione dell'attuale palestra in mensa scolastica o altro	
acquisto di un auto/bus elettrico	0,2
azioni volte a migliorare l'arredo urbano	1,4
Totale	100,0

### **APPENDICE: GRAFICI MACROAREA 2**

### Macroarea 2

Via Moro, Via De Gasperi, Via Dei Mille, Via Galilei, Via Carducci, Via Boccaccio, Via Kennedy, Via Partenope, Via Buon Consiglio, Via Camposanto, Via Costituzione, Via Giovanni XXIII, Trav. Giovanni XXIII, Via Garibaldi, Via Mazzini, Via Padova, Via Venezia, Via XXIV Maggio, Via Amendola, Via Battisti, Via Leopardi, Via Turati, Via Dante.

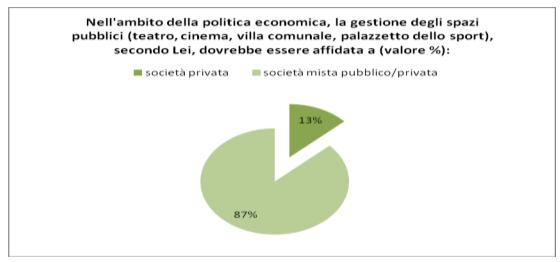


Figura 21

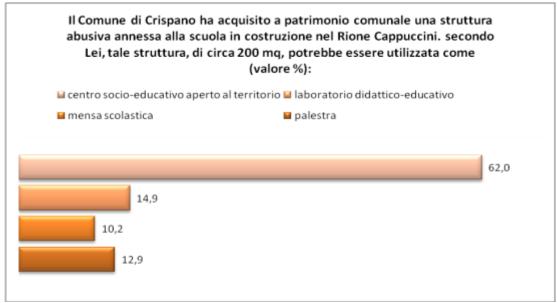


Figura 22

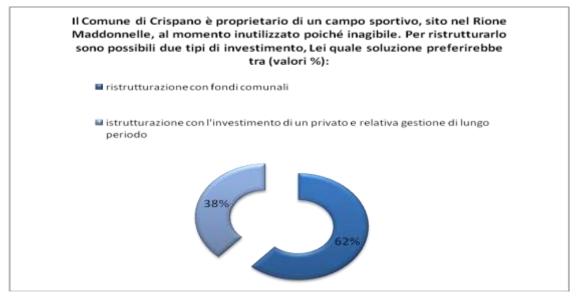


Figura 23

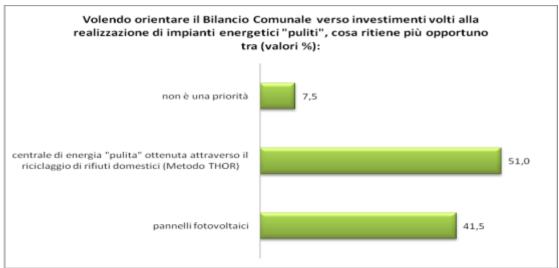


Figura 24

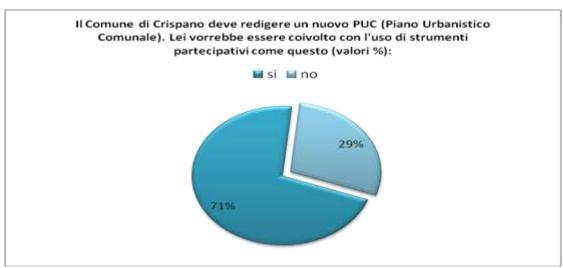


Figura 25

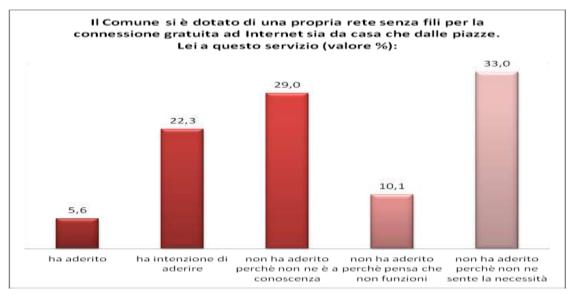


Figura 26

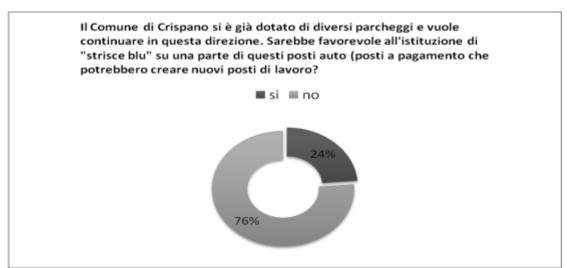


Figura 27

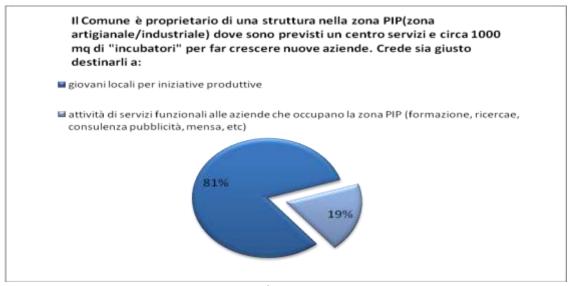


Figura 28

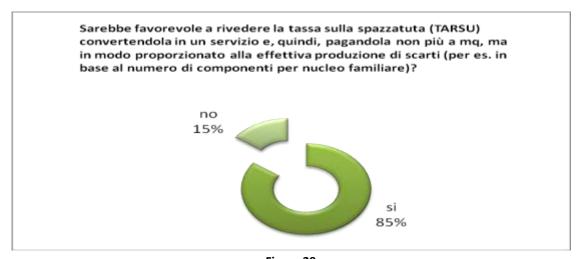


Figura 29

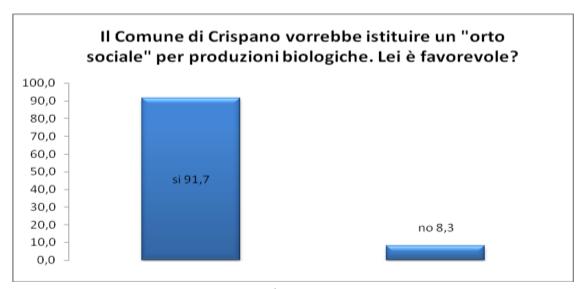


Figura 30

# I RISULTATI: "ORIENTA LE SCELTE POLITICHE"\_ MACROAREA 3\_

Macroarea 3	Via Lutrario, Vico Chiesa, Via Pizzo delle Canne, Piazza Trieste e Trento, Via Gramsci,
	Via della Repubblica, Via della Resistenza, Via Frattapiccola, Via IV Novembre, Via XXV,
	prile, Via Forno, Via Manzoni, Via Crispi, Via Provinciale Frattamaggiore, Via Genova,
	Via Milano, Via Provinciale, Trav. Provinciale, Via Torino, Via Foscolo, Via E.A. Mario.

Dall'analisi effettuata nella Macroarea 3 è stato rilevato che la maggioranza dei cittadini (73%), in linea con il dato comunale, ritiene opportuno affidare la **gestione degli spazi pubblici** (teatro, cinema, villa comunale, etc.) ad una società mista pubblico/privata. La restante parte (27%) considera più opportuno affidarne la gestione a società private (*Figura 31*).

Quasi 4 persone su 10, tra quelle che risiedono nella Macroarea 3, intendono destinare la **struttura abusiva** di 200 mq, acquisita dal Comune e annessa alla scuola in costruzione nel Rione Cappuccini, alla costruzione di un centro socio-educativo aperto al territorio. Il 25% preferirebbe realizzarci un laboratorio didattico- educativo. Una piccola percentuale sul totale pari al 36% si distribuisce tra quanti optano per adibire la struttura abusiva a mensa scolastica (19%) e quanti preferirebbero vedervi realizzata una palestra (17%). I risultati, perfettamente sovrapponibili ai dati aggregati per l'intero territorio, fanno emergere la necessità di creare uno spazio accessibile a tutta la comunità in modo da dare una giusta formazione culturale, sociale e artistica (*Figura 32*).

Relativamente alla **ristrutturazione del campo sportivo** di Crispano, sito nel rione Madonnelle, la maggioranza dei cittadini (il 56%) ritiene opportuno utilizzare l'investimento di un privato per la ricostruzione del campo, contro il 44% di quanti utilizzerebbero fondi comunali per tale fine. Questo dato è in disaccordo con quello comunale che, infatti, rileva una maggioranza propensa ad utilizzare i fondi comunali per la ristrutturazione (*Figura 33*).

Dall'analisi riguardante la possibilità di investire su centrali di **energia "pulita"**, il 46% investirebbe su pannelli fotovoltaici; il 40% destinerebbe una spesa del Bilancio Comunale alla realizzazione di una centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR); mentre per il 14% non rappresenta una priorità investire in energia "pulita". Questo dato risulta in linea con quello comunale (*Figura 34*).

Puc (Piano Urbanistico Comunale), il 71% delle famiglie intervistate si è mostrato disponibile e propenso ad essere coinvolto nella stesura del Puc, contro il 29% che non si è dichiarato favorevole (Figura 35).

Macroarea 3	Via Lutrario, Vico Chiesa, Via Pizzo delle Canne, Piazza Trieste e Trento, Via Gramsci,
	Via della Repubblica, Via della Resistenza, Via Frattapiccola, Via IV Novembre, Via XXV,
	prile, Via Forno, Via Manzoni, Via Crispi, Via Provinciale Frattamaggiore, Via Genova,
	Via Milano, Via Provinciale, Trav. Provinciale, Via Torino, Via Foscolo, Via E.A. Mario.

In merito al servizio messo a disposizione dal comune circa la **connessione gratuita ad internet**, i cittadini hanno evidenziato una scarsa conoscenza di tale servizio, infatti, 10 persone su 100 non ne erano a conoscenza. Una famiglia su quattro non ha aderito perché ritiene che il servizio non possa funzionare e poco più di una famiglia su tre non ne sente la necessità. Tali valori si contrappongono al 27% totale di quanti hanno già aderito o hanno intenzione di aderire: tuttavia, solo il 9%, attualmente utilizza la connessione gratuita posta dal comune (*Figura 36*).

Per quanto riguarda i risultati emersi dall'opportunità di **istituire "strisce blu"** a pagamento su suolo pubblico, il 64% delle famiglie intervistate si è dichiarato contrario, così com'è stato rilevato per il dato comunale (*Figura 37*).

In relazione alla destinazione d'uso di una **struttura allocata nella zona PIP**, più di 2 famiglie su tre ritengono più giusto che essa sia utilizzata per dare vita a giovani locali volti ad iniziative innovative, rispetto al 32% di quanti la utilizzerebbero per attività di servizi funzionali alle aziende già presenti. Il dato risulta perfettamente sovrapponibile a quanto emerso a livello territoriale (*Figura 38*).

Per quanto concerne la possibile **conversione della TARSU**, in linea con il dato riferito all'intero territorio, il 78% ha risposto affermativamente alla trasformazione della tassa sulla spazzatura in un servizio, pagato in proporzione all'effettiva quantità di scarti prodotta (*Figura 39*).

L'istituzione di un **"orto sociale"** per produzione biologica ha raccolto il favore dei 2/3 degli intervistati. La risposta positiva risulta in linea con il dato aggregato (*Figura 40*).

In generale, l'analisi riferita alla Macroarea 3 e relativa alla sezione "Orienta le scelte politiche" coincide con i risultati riguardanti l'intero territorio di Crispano fatta eccezione per i dati riguardanti la ristrutturazione del campo sportivo. L'investimento da parte di un privato è prediletto dalle famiglie della Macroare 3, al contrario di quanto avviene per l'intero territorio, orientato, invece, ad utilizzare i fondi comunali per la ristrutturazione.

# I RISULTATI: "LA TUA VOCE IN BILANCIO" MACROAREA 2\_

Macroarea 3	Via Lutrario, Vico Chiesa, Via Pizzo delle Canne, Piazza Trieste e Trento, Via Gramsci,
	Via della Repubblica, Via della Resistenza, Via Frattapiccola, Via IV Novembre, Via XXV,
	prile, Via Forno, Via Manzoni, Via Crispi, Via Provinciale Frattamaggiore, Via Genova,
	Via Milano, Via Provinciale, Trav. Provinciale, Via Torino, Via Foscolo, Via E.A. Mario.

Relativamente al dato che riguarda la Macroarea 3, per la sezione "La tua voce in bilancio", l'istituzione di una navetta per la stazione di Frattamaggiore, le borse lavoro per i giovani universitari e per i disoccupati, e l'istituzione di laboratori culturali raggiungono le percentuali più alte coprendo le prime tre proposte da inserire in bilancio, rispettivamente con il 28%, il 27% e il 7%. Le proposte di spesa prese in considerazione dalle famiglie della Macroare 3, sono le stesse emerse sia per le Macroree 1 e 2 che per il territorio comunale. In questo caso, tuttavia, anche se di un solo punto percentuale, l'istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione di Frattamaggiore, rappresenta la proposta di spesa ritenuta più utile per il Bilancio 2012, acquisendo la priorità rispetto all'istituzione di borse lavoro. Questo dato, dunque, in linea generale risulta concorde con quanto è emerso sino a questo momento, ma lascia ravvisare la necessità, propria della Macroare 3, di un trasposto pubblico più efficiente e di un collegamento più veloce con il centro città da non sottovalutare (Tabella 5).

Avendo a disposizione € 100,00, quale tra le seguenti proposte di spesa, ritiene più utile per il Bilancio 2012?	
	Tabella 5
Possibili alternative di scelta	Valori %
manutenzione della rete fognaria	4,2
potenziamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione	1,9
realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche	4,8
realizzazione di laboratori culturali (teatro, musica, ceramica, etc)	6,7
istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati	27,3
istituzione di centraline per il monitoraggio delle acque e dell'aria	3,8
realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole	5,4
istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione ferroviaria di Frattamaggiore	28,2
piccole istallazioni di "pannelli solari" sugli edifici pubblici	5,2
informatizzazione dei servizi (accesso ai servizi comunali via Internet)	0,8
espropri di piccole aree (circa 500 mq) da destinare a servizi di Pubblica Utilità (parcheggio, piazza, area verde)	2,5
riqualificazione campetto scuola elementare per la realizzazione di una "tendapalestra" e	
riconversione dell'attuale palestra in mensa scolastica o altro	6,3
acquisto di un auto/bus elettrico	0,6
azioni volte a migliorare l'arredo urbano	2,3
Totale	100,0

### **APPENDICE: GRAFICI MACROARE 3**

### Macroarea 3

Via Lutrario, Vico Chiesa, Via Pizzo delle Canne, Piazza Trieste e Trento, Via Gramsci, Via della Repubblica, Via della Resistenza, Via Frattapiccola, Via IV Novembre, Via XXV, prile, Via Forno, Via Manzoni, Via Crispi, Via Provinciale Frattamaggiore, Via Genova, Via Milano, Via Provinciale, Trav. Provinciale, Via Torino, Via Foscolo, Via E.A. Mario.

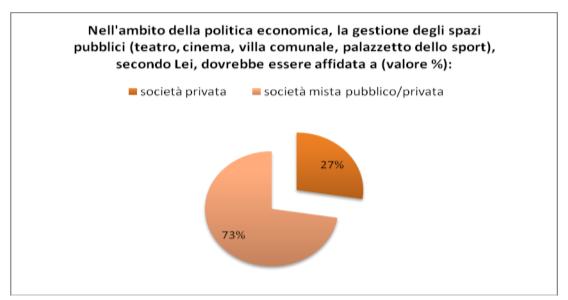


Figura 31

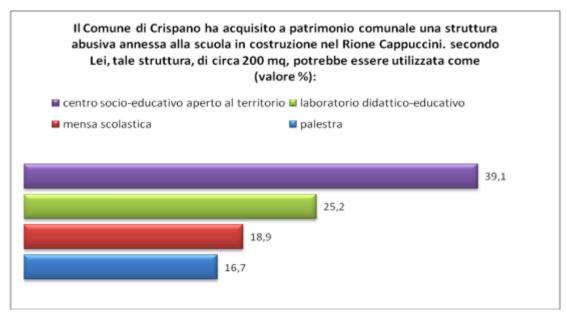


Figura 32



Figura 33

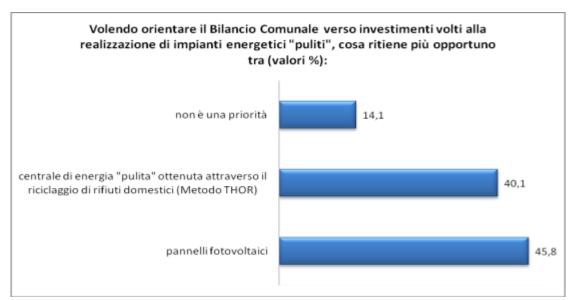


Figura 34

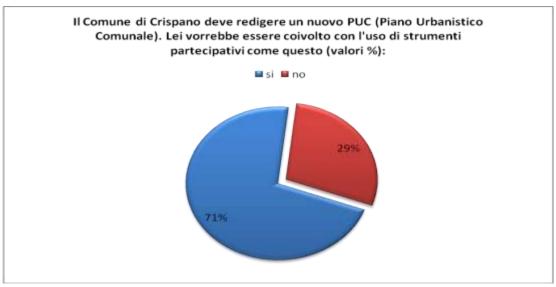


Figura 35

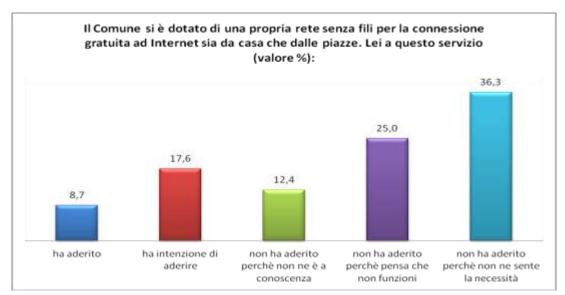


Figura 36

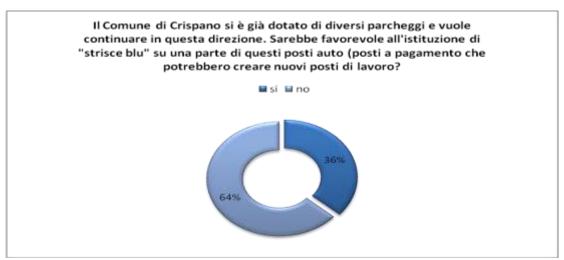


Figura 37

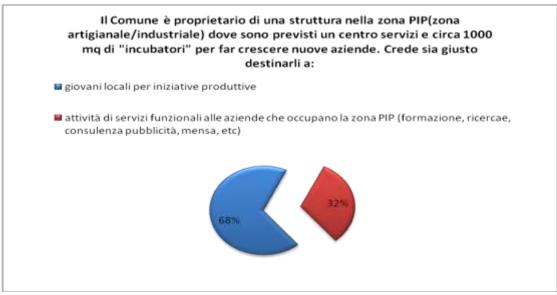


Figura 38

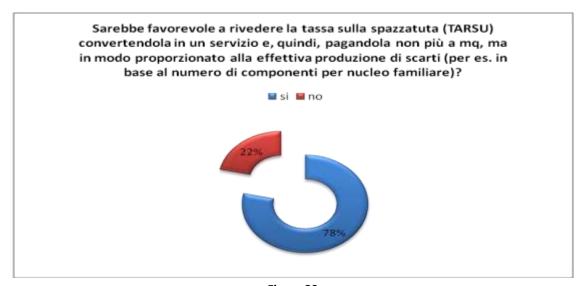


Figura 39

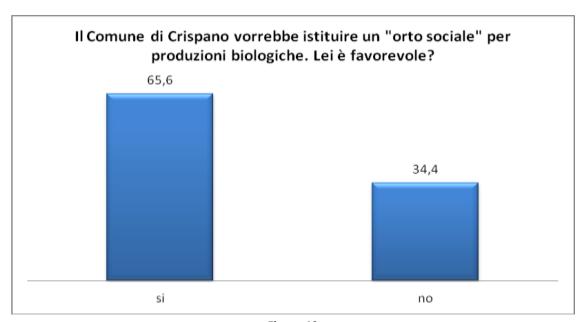


Figura 40

### I RISULTATI: "ORIENTA LE SCELTE POLITICHE"\_ MACROAREA 4\_

Macroarea 4	Via Volta, Via Prov.le Aversa, Via Fosso del Lupo, Trav. Fosso del Lupo, Via De Nicola,
	Via Marconi, Via Madonnelle, Trav. Madonnelle, Via Molino, Vico Molino, Via Napoli,
	Piazza I Maggio, Via Roma, Vico Roma, Via S. Gennaro, Vico S. Gennaro, Via S.
	Gregorio, Vico S. Gregorio, Via Giotto, Via Caravaggio, Via Cavour, Via delle Libertà, Via
	Firenze, Via Matteotti, Via Spagnuolo, Trav. Spagnuolo, Via Tavernola, Via Viggiano.

Dall'analisi effettuata nella Macroarea 4 è stato rilevato che la maggioranza dei cittadini (85%), in linea con il dato comunale, ritiene opportuno affidare la **gestione degli spazi pubblici** (teatro, cinema, villa comunale, etc.) ad una società mista pubblico/privata. La restante parte (15%) considera più opportuno affidarne la gestione a società private (*Figura 41*).

Il 37% delle famiglie residenti nella Macroarea 4, intende destinare la **struttura abusiva** di 200 mq, acquisita dal Comune e annessa alla scuola in costruzione nel Rione Cappuccini, alla costruzione di un laboratorio didattico-educativo che, invece, a livello comunale, si attesta al secondo posto, dopo il centro socio-educativo, che in questa Macroarea, al contrario, raccoglie le preferenze solo del 18% degli intervistati. Il dato più interessante che emerge da quest' analisi, riguarda, a nostro avviso, una percentuale molto consistente, pari a 1 famiglie su 3, che utilizzerebbero la struttura abusiva annessa alla scuola come mensa scolastica. Solo l'11% adibirebbe la struttura a palestra. I risultati, dunque, si discostano sia dal dato comunale, che dai dati specifici delle singole Macroaree, esaminate sino ad ora (*Figura 42*).

Relativamente alla **ristrutturazione del campo sportivo** di Crispano, sito nel rione Madonnelle, la maggioranza dei cittadini (il 70%) ritiene opportuno utilizzare fondi comunali per tale fine, contro il 33% di quanti utilizzerebbero l'investimento di un privato per la ricostruzione del campo. Questo dato risulta in linea con quello comunale (*Figura 43*).

Dall'analisi riguardante la possibilità di investire su centrali di **energia "pulita"**, ben il 60% dei cittadini intervistati investirebbe su pannelli fotovoltaici; il 27% destinerebbe una spesa del Bilancio Comunale alla realizzazione di una centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR); mentre per il 13% non rappresenta una priorità investire in energia "pulita". Questo dato risulta in linea con quello comunale. Il dato relativo all'investimento in pannelli fotovoltaici, seppur in linea con quello riguardante l'intero territorio, si differenzia dal valore aggregato, in quanto ancora più consistente rispetto a quest'ultimo, raggiungendo un incremento di 15 punti percentuali (*Figura 44*).

Macroarea 4	Via Volta, Via Prov.le Aversa, Via Fosso del Lupo, Trav. Fosso del Lupo, Via De Nicola,
Waci Gai Ca 4	
	Via Marconi, Via Madonnelle, Trav. Madonnelle, Via Molino, Vico Molino, Via Napoli,
	Piazza I Maggio, Via Roma, Vico Roma, Via S. Gennaro, Vico S. Gennaro, Via S.
	Gregorio, Vico S. Gregorio, Via Giotto, Via Caravaggio, Via Cavour, Via delle Libertà, Via
	Firenze, Via Matteotti, Via Spagnuolo, Trav. Spagnuolo, Via Tavernola, Via Viggiano.

Puc (Piano Urbanistico Comunale), il 53% delle famiglie intervistate non si è mostrato disponibile e propenso ad essere coinvolto nella stesura del Puc, contro il 47% che si è dichiarato favorevole. Questo dato è in completo disaccordo con il dato aggregato e quello specifico delle altre macroaree (Figura 45).

In merito al servizio messo a disposizione dal comune circa la **connessione gratuita ad internet**, i cittadini hanno evidenziato una notevole diffidenza, infatti, il 40% non ha aderito per timore di una mediocre efficienza; 1 famiglia su 4 non ha ravvisato la necessità di aderire all'iniziativa e il 17% non era informato. Vi è, tuttavia, un 17% di cittadini che intendono aderirvi, ma solo il 2% utilizza, attualmente, la connessione gratuita posta in essere dal comune (*Figura 46*).

Per quanto riguarda i risultati emersi dall'opportunità di **istituire "strisce blu"** a pagamento su suolo pubblico, ben l'82% delle famiglie intervistate si è dichiarato contrario, così com'è stato rilevato per il dato comunale (*Figura 47*).

In relazione alla destinazione d'uso di una **struttura allocata nella zona PIP**, il 78% delle famiglie della Macroarea 1, ritiene più giusto che essa sia utilizzata per dare vita a giovani locali volti ad iniziative innovative, rispetto al 22% di quanti la utilizzerebbero per attività di servizi funzionali alle aziende già presenti. Il dato risulta perfettamente sovrapponibile a quanto emerso a livello territoriale (*Figura 48*).

Per quanto concerne la possibile **conversione della TARSU**, in linea con il dato riferito all'intero territorio, il 65% degli intervistati ha risposto affermativamente alla trasformazione della tassa sulla spazzatura in un servizio, pagato in proporzione all'effettiva quantità di scarti prodotta (Figura 49).

L'istituzione di un **"orto sociale"** per produzioni biologiche ha raccolto il favore del 68% degli intervistati. La risposta positiva è in linea con il dato aggregato (*Figura 50*).

Macroarea 4	Via Volta, Via Prov.le Aversa, Via Fosso del Lupo, Trav. Fosso del Lupo, Via De Nicola,
	Via Marconi, Via Madonnelle, Trav. Madonnelle, Via Molino, Vico Molino, Via Napoli,
	Piazza I Maggio, Via Roma, Vico Roma, Via S. Gennaro, Vico S. Gennaro, Via S.
	Gregorio, Vico S. Gregorio, Via Giotto, Via Caravaggio, Via Cavour, Via delle Libertà, Via
	Firenze, Via Matteotti, Via Spagnuolo, Trav. Spagnuolo, Via Tavernola, Via Viggiano.

I risultati riferiti alla Macroarea 4 e relativi alla sezione "Orienta le scelte politiche", rappresentano quelli che più delle altri, evidenziano interessanti differenze con i risultati aggregati, pur non discostandosi da questi ultimi.

Relativamente alla destinazione d'uso della struttura abusiva annessa alla scuola in costruzione nel rione Cappuccini, infatti, la "mensa scolastica", che a livello totale d'analisi, occupa la terza posizione per quanto riguarda le risposte degli intervistati, balza al secondo posto in questa Macroarea con una percentuale che raggiunge il 33%.

Anche per quanto concerne il dato riferito all'investimento in pannelli fotovoltaici o nella realizzazione di una centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR), seppur in linea con quello riguardante l'intero territorio si differenzia dal valore aggregato. Il valore territoriale sembra quasi equamente distribuito tra queste due alternative d'investimento, invece, il dato rilevato per la macroare 4 è nettamente sbilanciato verso i pannelli fotovoltaici raggiungendo un incremento di 15 punti percentuali rispetto alla preferenza globale.

Infine, risulta interessante il dato emerso dalla domanda relativa alla possibilità di coinvolgere i cittadini nella stesura del nuovo PUC, mediante strumenti di partecipazione come questo previsto per il Bilancio 2012. A livello comunale, infatti, le famiglie favorevoli sono nettamente di più rispetto a quelle non favorevoli; mentre per le famiglie della Macroare 4 accade il contrario, anche se in maniera meno netta.

### I RISULTATI: "LA TUA VOCE IN BILANCIO" MACROAREA 4\_

Macroarea 4	Via Volta, Via Prov.le Aversa, Via Fosso del Lupo, Trav. Fosso del Lupo, Via De Nicola,
	Via Marconi, Via Madonnelle, Trav. Madonnelle, Via Molino, Vico Molino, Via Napoli,
	Piazza I Maggio, Via Roma, Vico Roma, Via S. Gennaro, Vico S. Gennaro, Via S.
	Gregorio, Vico S. Gregorio, Via Giotto, Via Caravaggio, Via Cavour, Via delle Libertà, Via
	Firenze, Via Matteotti, Via Spagnuolo, Trav. Spagnuolo, Via Tavernola, Via Viggiano.

Relativamente al dato che riguarda la Macroarea 4 per la sezione "La tua voce in bilancio", le borse lavoro per i giovani universitari e per i disoccupati, la manutenzione della rete fognaria e la realizzazione di laboratori culturali raggiungono le percentuali più alte coprendo le prime tre proposte da inserire in bilancio, rispettivamente con il 47%, il 15% e il 9%.

Se per le borse lavoro e la realizzazione di laboratori culturali, il dato specifico si uniforma a quello generale, a differenza di quanto emerge dall'analisi globale, "l'istituzione di una navetta per la stazione di Frattamaggiore" scompare tra le prime tre priorità di spesa per il Bilancio 2012 (con solo il 5% delle preferenze) e, al contempo, la "manutenzione della rete fognaria" diviene una proposta di spesa utile per il 15% e si afferma come seconda priorità dopo le borse lavoro. Da non sottovalutare è anche l'8% di quanti optano per installare i pannelli solari sugli edifici pubblici: dato, questo, in linea con quanto emerso dalla domanda relativa alla priorità di investire in "energia pulita" riferita alla sezione precedente (*Tabella 6*).

### Avendo a disposizione € 100,00, quale tra le seguenti proposte di spesa, ritiene più utile per il Bilancio 2012?

	Tabella 6
Possibili alternative di scelta	Valori %
manutenzione della rete fognaria	15,1
potenziamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione	1,8
realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche	2,0
realizzazione di laboratori culturali (teatro, musica, ceramica, etc)	8,8
istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati	46,5
istituzione di centraline per il monitoraggio delle acque e dell'aria	1,4
realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole	5,5
istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione	4,7
ferroviaria di Frattamaggiore	
piccole istallazioni di "pannelli solari" sugli edifici pubblici	7,8
informatizzazione dei servizi (accesso ai servizi comunali via Internet)	0,0
espropri di piccole aree (circa 500 mq) da destinare a servizi di Pubblica Utilità (parcheggio,	2,9
piazza, area verde)	
riqualificazione campetto scuola elementare per la realizzazione di una "tendapalestra" e	3,3
riconversione dell'attuale palestra in mensa scolastica o altro	
acquisto di un auto/bus elettrico	0
azioni volte a migliorare l'arredo urbano	0,2
Totale	100,0

#### **APPENDICE: GRAFICI MACROAREA 4**

Macroarea 4

Via Volta, Via Prov.le Aversa, Via Fosso del Lupo, Trav. Fosso del Lupo, Via De Nicola, Via Marconi, Via Madonnelle, Trav. Madonnelle, Via Molino, Vico Molino, Via Napoli, Piazza I Maggio, Via Roma, Vico Roma, Via S. Gennaro, Vico S. Gennaro, Via S. Gregorio, Vico S. Gregorio, Via Giotto, Via Caravaggio, Via Cavour, Via delle Libertà, Via Firenze, Via Matteotti, Via Spagnuolo, Trav. Spagnuolo, Via Tavernola, Via Viggiano.

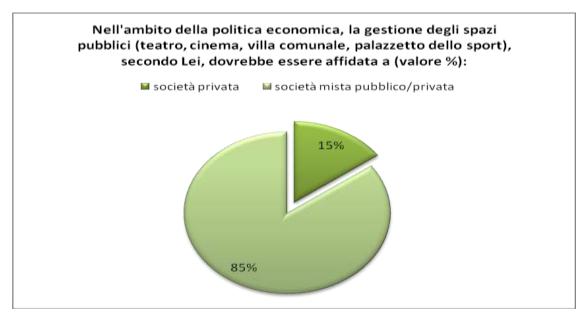


Figura 41

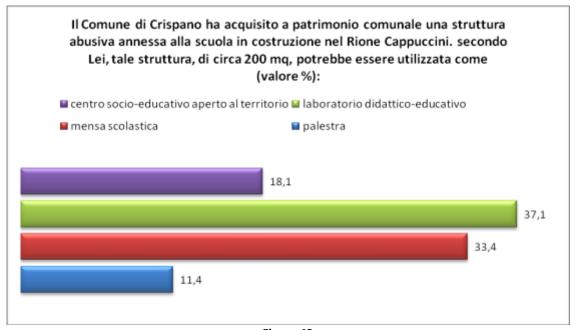


Figura 42



Figura 43

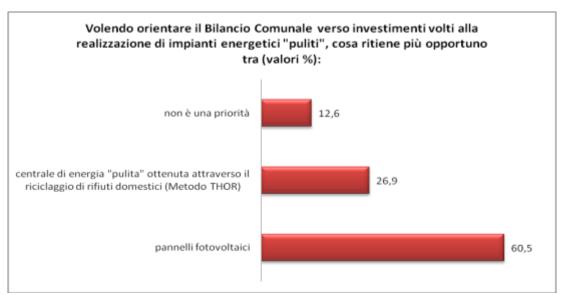


Figura 44

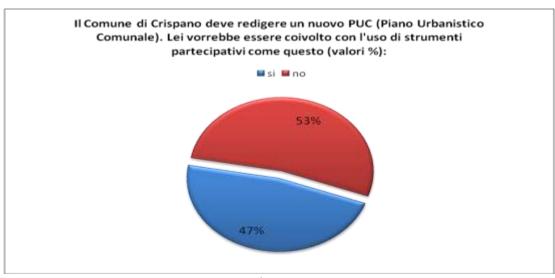


Figura 45

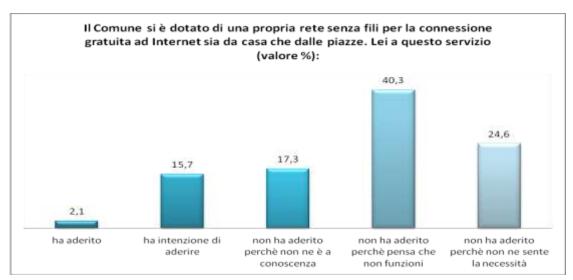


Figura 46

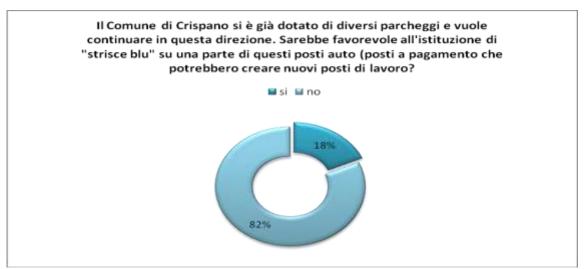


Figura 47

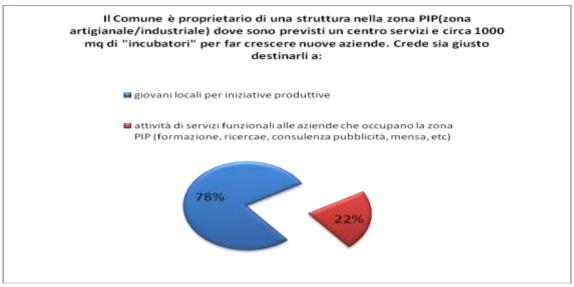


Figura 48



Figura 49

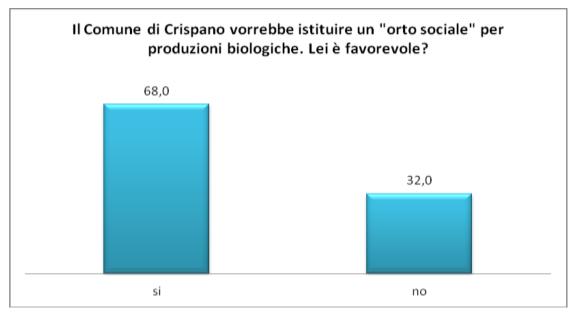


Figura 50

### I RISULTATI: "ORIENTA LE SCELTE POLITICHE"\_ MACROAREA 5\_

Macroarea 5	Vico Capasso, Viale Virgilio, Via Provinciale Cardito, Trav. Provinciale Cardito, Via Pio
	XII, Via Prov.le Parco Venere, Via Di Giacomo, Via Da Vinci, Via Pigne, Via Tasso, Via
	Pascoli, Via Petrarca, Via Raffaello, Via Cancello.

Dall'analisi effettuata nella Macroarea 5 è stato rilevato che la maggioranza dei cittadini (63%), in linea con il dato comunale, ritiene opportuno affidare la **gestione degli spazi pubblici** (teatro, cinema, villa comunale, etc.) ad una società mista pubblico/privata. La restante parte (37%) considera più opportuno affidarne la gestione a società private (*Figura 51*).

Il 37% delle famiglie residenti nella Macroarea 5, intende adibire la **struttura abusiva** di 200 mq, acquisita dal Comune e annessa alla scuola in costruzione nel Rione Cappuccini, a mensa scolastica; il 30% vi costruirebbe un centro socio-educativo e il 21% un laboratorio didattico-educativo. La mensa scolastica che nei dati globali rappresenta la terza scelta dopo il centro socio-educativo e il laboratorio didattico, nella Macroarea 4, si attesta come l'alternativa più scelta dalle famiglie. Solo il 13% adibirebbe la struttura a palestra (*Figura 52*).

Relativamente alla **ristrutturazione del campo sportivo** di Crispano, sito nel rione Madonnelle, i cittadini intervistati si distribuiscono quasi equamente tra quanti ritengono opportuno utilizzare fondi comunali per tale fine (il 52%) e quelli che utilizzerebbero l'investimento di un privato per la ricostruzione del campo (49)%. Anche questo dato risulta in linea con quello comunale (*Figura 53*).

Dall'analisi riguardante la possibilità di investire su centrali di **energia "pulita"** il 48% dei cittadini destinerebbe una spesa del Bilancio Comunale alla realizzazione di una centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR); il 34% investirebbe su pannelli fotovoltaici, mentre solo per il 18% non rappresenta una priorità investire in energia "pulita". A livello territoriale, invece, la situazione è inversa: le famiglie che investirebbero sui pannelli fotovoltaici sono più numerose di quante impiegherebbero denaro per una centrale di energia pulita (*Figura 54*).

Per quanto riguarda la possibilità di essere coinvolti dal Comune nella **stesura di un nuovo PUC** (Piano Urbanistico Comunale), il 67% delle famiglie intervistate si è mostrato disponibile e propenso ad essere coinvolto nella stesura del PUC, contro 1/3 delle famiglie che non si è dichiarato favorevole (*Figura 55*).

Macroarea 5	Vico Capasso, Viale Virgilio, Via Provinciale Cardito, Trav. Provinciale Cardito, Via Pio
	XII, Via Prov.le Parco Venere, Via Di Giacomo, Via Da Vinci, Via Pigne, Via Tasso, Via
	Pascoli, Via Petrarca, Via Raffaello, Via Cancello.

In merito al servizio messo a disposizione dal comune circa la connessione gratuita ad internet, una famiglia su quattro non ha aderito perché non era informata in merito al servizio; il 21% non ne ha necessità e il 15% ritiene che il servizio non funzioni. Per questa macroarea, il dato che si contrappone fortemente a quello aggregato, riguarda la percentuale di quanti hanno intenzione di aderire, che da sola raggiunge la maggioranza sul totale, pari al 30%. Una piccola parte delle famiglie contattate, il 7%, attualmente utilizza la connessione gratuita posta dal comune (Figura 56).

Per quanto riguarda i risultati emersi dall'opportunità di **istituire "strisce blu"** a pagamento su suolo pubblico, il 68% delle famiglie intervistate si è dichiarato contrario, così com'è stato rilevato per il dato comunale (*Figura 57*).

In relazione alla destinazione d'uso di una **struttura allocata nella zona PIP**, il 60% delle famiglie della Macroarea 5, ritiene più giusto che essa sia utilizzata per dare vita a giovani locali volti ad iniziative innovative, rispetto al 40% di quanti la utilizzerebbero per attività di servizi funzionali alle aziende già presenti. Il dato risulta perfettamente sovrapponibile a quanto emerso a livello territoriale (*Figura 58*).

Per quanto concerne la possibile **conversione della TARSU**, in linea con il dato riferito all'intero territorio, il 68% degli intervistati ha risposto affermativamente alla trasformazione della tassa sulla spazzatura in un servizio, pagato in proporzione alla effettiva quantità di scarti prodotta (*Figura 59*).

L'istituzione di un "orto sociale" per produzioni biologiche ha raccolto il favore del 74% degli intervistati. La risposta positiva risulta in linea con il dato aggregato (Figura 60).

In generale, l'analisi riferita alla Macroarea 5 e relativa alla sezione "Orienta le scelte politiche" coincide con i risultati riguardanti l'intero territorio di Crispano, fatta eccezione, in merito alla possibilità di investire in "energia pulita", per la centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR), preferita dalle famiglie residenti nella Macroare in questione, rispetto al dato aggregato, che vede i pannelli fotovoltaici come la scelta primaria. Un'ulteriore differenza riguarda il servizio wireless gratuito sul territorio, che solo in questa macroarea raggiunge il 30% di quanti hanno intenzione di aderire.

### I RISULTATI: "LA TUA VOCE IN BILANCIO"\_ MACROAREA 5\_

Macroarea 5	Vico Capasso, Viale Virgilio, Via Provinciale Cardito, Trav. Provinciale Cardito, Via Pio
	XII, Via Prov.le Parco Venere, Via Di Giacomo, Via Da Vinci, Via Pigne, Via Tasso, Via
	Pascoli, Via Petrarca, Via Raffaello, Via Cancello.

Relativamente al dato che riguarda la Macroarea 5, per la sezione "La tua voce in bilancio", le borse lavoro per i giovani universitari e per i disoccupati, l'istituzione di una navetta per la stazione di Frattamaggiore e la realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche raggiungono le percentuali più alte coprendo le prime tre proposte da inserire in bilancio, rispettivamente con il 29%, il 23% e il 13%.

Se per le borse lavoro e l'istituzione di una navetta per la stazione di Frattamaggiore, il dato specifico si uniforma a quello generale, a differenza di quanto emerge dall'analisi globale, la "realizzazione di laboratori culturali" scompare tra le prime tre priorità di spesa per il Bilancio 2012 e, al contempo, la "realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche" diviene una proposta di spesa utile per il 13% e si afferma come terza priorità (Tabella 7).

Avendo a disposizione € 100,00, quale tra le seguenti proposte di spesa, ritiene più utile per il Bilancio 2012?	
	Tabella 7
Possibili alternative di scelta	Valori %
manutenzione della rete fognaria	5,2
potenziamento dell'Impianto di Pubblica Illuminazione	2,1
realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche	12,9
realizzazione di laboratori culturali (teatro, musica, ceramica, etc)	10,1
istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati	29,3
istituzione di centraline per il monitoraggio delle acque e dell'aria	2,8
realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole	2,4
istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione ferroviaria di Frattamaggiore	23,0
piccole istallazioni di "pannelli solari" sugli edifici pubblici	2,4
informatizzazione dei servizi (accesso ai servizi comunali via Internet)	2,1
espropri di piccole aree (circa 500 mq) da destinare a servizi di Pubblica Utilità (parcheggio, piazza, area verde)	1,4
·	±,
riqualificazione campetto scuola elementare per la realizzazione di una "tendapalestra" e	4.2
riconversione dell'attuale palestra in mensa scolastica o altro	4,2
acquisto di un auto/bus elettrico	1,4
azioni volte a migliorare l'arredo urbano	0,7
Totale	100,0

#### **APPENDICE: GRAFICI MACROAREA 5**

Macroarea 5

Vico Capasso, Viale Virgilio, Via Provinciale Cardito, Trav. Provinciale Cardito, Via Pio XII, Via Prov.le Parco Venere, Via Di Giacomo, Via Da Vinci, Via Pigne, Via Tasso, Via Pascoli, Via Petrarca, Via Raffaello, Via Cancello.

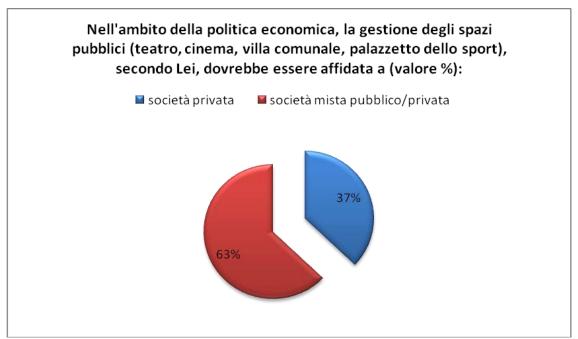


Figura 51

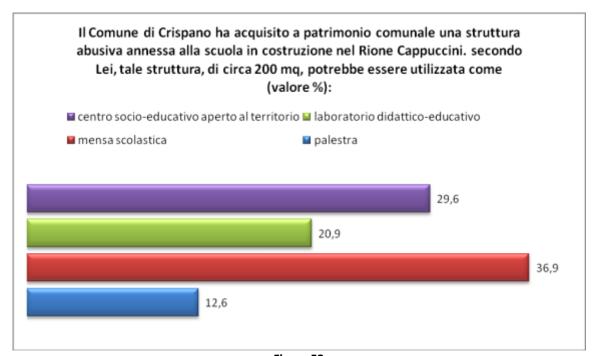


Figura 52



Figura 53

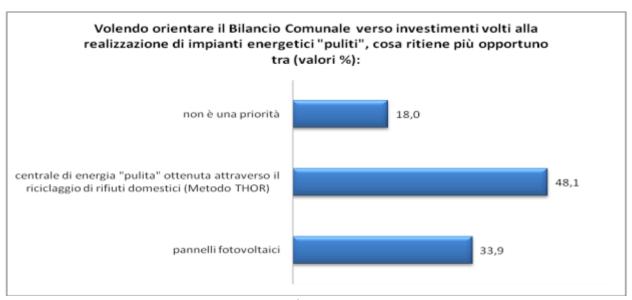


Figura 54

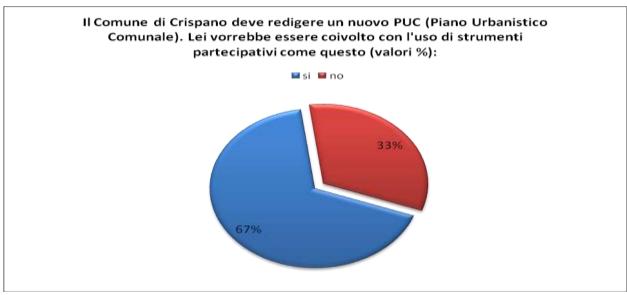


Figura 55

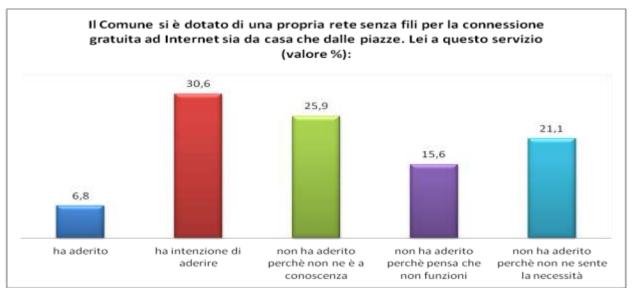


Figura 56

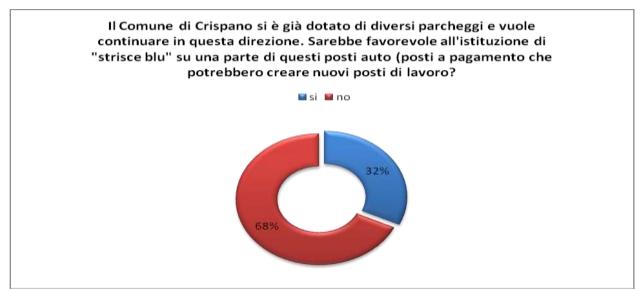


Figura 57

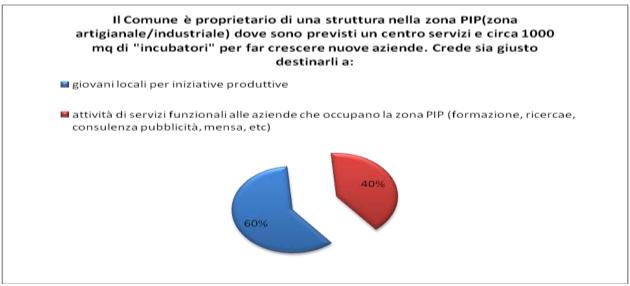


Figura 58



Figura 59

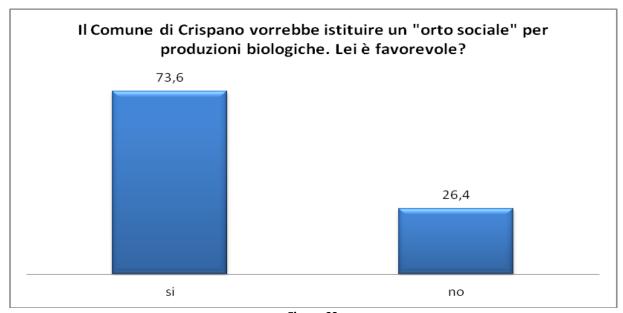


Figura 60

## Appendice: Tabella di sintesi\_Confronto tra le macroaree e il territorio di Crispano\_ Risposte date dalla maggioranza degli intervistati

Domande	Risposte date dalla maggioranza degli intervistati					
Domanac	Crispano	Macroarea 1	Macroare a 2	Macroare a 3	Macroare a 4	Macroare a 5
Nell'ambito della politica economica, la gestione degli spazi pubblici (teatro/cinema, villa comunale, palazzetto dello sport), secondo Lei, dovrebbe essere affidata a:	Società mista pubblico/priv ata	Società mista pubblico/priv ata	Società mista pubblico/pri vata	Società mista pubblico/pri vata	Società mista pubblico/pri vata	Società mista pubblico/pri vata
Il Comune di Crispano ha acquisito a patrimonio comunale una struttura abusiva annessa alla scuola in costruzione nel Rione Cappuccini. Secondo Lei, tale struttura, di circa 200 mq, potrebbe essere utilizzata come:	Centro socio- educativo aperto al territorio	Centro socio- educativo aperto al territorio	Centro socio- educativo aperto al territorio	Centro socio- educativo aperto al territorio	Laboratorio didattico- educativo	Mensa scoastica
Il Comune di Crispano è proprietario di un campo sportivo, sito nel Rione Madonnelle, al momento inutilizzato poiché inagibile. Per ristrutturarlo sono possibili due tipi di investimento, Lei quale soluzione preferirebbe?	Ristrutturazio ne con fondi comunali	Ristrutturazio ne con fondi comunali	Ristrutturazi one con fondi comunali	Ristrutturazi one con fondi comunali	Ristrutturazi one con fondi comunali	Ristrutturazi one con fondi comunali
Volendo orientare il Bilancio Comunale verso investimenti volti alla realizzazione di impianti energetici "puliti", cosa ritiene più opportuno?	Pannelli fotovoltaici	Centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici	Centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici	Pannelli fotovoltaici	Pannelli fotovoltaici	Centrale di energia pulita ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici
Il Comune di Crispano deve redigere un nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale). Lei vorrebbe essere coinvolta con l'uso di strumenti partecipativi come questo?	Si	Si	Si	Si	no	Si
Il Comune si è dotato di una propria rete senza fili per la connessione gratuita ad Internet sia da casa che dalle piazze. Lei a questo servizio	Non ha aderito perché non ne sente la necessità	Non ha aderito perché non ne è a conoscenza	Non ha aderito perché non ne sente la necessità	Non ha aderito perché non ne sente la necessità	Non ha aderito perché pensa che non funzioni	Ha intenzione di aderire
Il Comune di Crispano si è già dotato di diversi parcheggi e vuole	no	no	no	no	no	no

# Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo 2012. Comune Di Crispano

continuare in questa						
direzione. Sarebbe						
favorevole all'istituzione di						
"strisce blu" su una parte						
di questi posti auto (posti						
a pagamento che						
potrebbero creare nuovi						
posti di lavoro)?						
Il Comune è proprietario di						
una struttura nella zona						
PIP (zona						
artigianale/industriale)	Giovani locali	Giovani locali	Giovani	Giovani	Giovani	Giovani
dove sono previsti un	per iniziative	per iniziative	locali per	locali per	locali per	locali per
centro servizi e circa 1000	innovative	innovative	iniziative	iniziative	iniziative	iniziative
mq di "incubatori" per far	innovative	innovative	innovative	innovative	innovative	innovative
crescere nuove aziende.						
Crede sia giusto destinarli						
a						
Sarebbe favorevole a						
rivedere la tassa sulla						
spazzatura (TARSU)						
convertendola in un						
servizio e quindi						
pagandola non più a mq	si	Si	si	si	si	si
ma in modo proporzionato						
alla effettiva produzione di						
scarti (per esempio in base						
al numero di componenti						
per nucleo familiare)?						
Il Comune di Crispano					-	
vorrebbe istituire un "orto						
sociale" per produzioni	si	Si	si	si	si	si
biologiche. Lei è						
favorevole?						
			Istituzione di	Istituzione	Istituzione	Istituzione
Avendo a disposizione	Istituzione di	Istituzione di	Istituzione di	di una	di borse	di borse
circa € 100.000, quale tra	borse lavoro	borse lavoro	borse lavoro	navetta che	lavoro per	lavoro per
le seguenti proposte di	per giovani	per giovani	per giovani	colleghi alla	giovani	giovani
spesa ritiene più utile per	universitari e	universitari e	universitari	stazione di	universitari	universitari
il bilancio 2012?			е			
	disoccupati	disoccupati	disoccupati	Frattamaggi	e	e
			•	ore	disoccupati	disoccupati

## Appendice: Mappatura del territorio

### Mappatura del territorio di Crispano per la Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo 2012

Macroarea 1	Via Bellini, Via Croce, Via Cappuccini, Via Diaz, Trav. Diaz, Via Puccini, Via Verdi, Via
	Michelangelo, Via Piave, Via Po, Via Limitone, Trav. Limitone, Via Rossini, Trav. Rossini,
	Via S. Barbara, Trav. S. Barbara, Via Montale.
Macroarea 2	Via Moro, Via De Gasperi, Via Dei Mille, Via Galilei, Via Carducci, Via Boccaccio, Via
	Kennedy, Via Partenope, Via Buon Consiglio, Via Camposanto, Via Costituzione, Via
	Giovanni XXIII, Trav. Giovanni XXIII, Via Garibaldi, Via Mazzini, Via Padova, Via Venezia,
	Via XXIV Maggio, Via Amendola, Via Battisti, Via Leopardi, Via Turati, Via Dante.
Macroarea 3	Via Lutrario, Vico Chiesa, Via Pizzo delle Canne, Piazza Trieste e Trento, Via Gramsci,
	Via della Repubblica, Via della Resistenza, Via Frattapiccola, Via IV Novembre, Via XXV,
	prile, Via Forno, Via Manzoni, Via Crispi, Via Provinciale Frattamaggiore, Via Genova,
	Via Milano, Via Provinciale, Trav. Provinciale, Via Torino, Via Foscolo, Via E.A. Mario.
Macroarea 4	Via Volta, Via Prov.le Aversa, Via Fosso del Lupo, Trav. Fosso del Lupo, Via De Nicola,
	Via Marconi, Via Madonnelle, Trav. Madonnelle, Via Molino, Vico Molino, Via Napoli,
	Piazza I Maggio, Via Roma, Vico Roma, Via S. Gennaro, Vico S. Gennaro, Via S.
	Gregorio, Vico S. Gregorio, Via Giotto, Via Caravaggio, Via Cavour, Via delle Libertà, Via
	Firenze, Via Matteotti, Via Spagnuolo, Trav. Spagnuolo, Via Tavernola, Via Viggiano.
Macroarea 5	Vico Capasso, Viale Virgilio, Via Provinciale Cardito, Trav. Provinciale Cardito, Via Pio
	XII, Via Prov.le Parco Venere, Via Di Giacomo, Via Da Vinci, Via Pigne, Via Tasso, Via
	Pascoli, Via Petrarca, Via Raffaello, Via Cancello.

#### Appendice: questionario

□ No

# "ORIENTA LE SCELTE POLITICHE" 1. Nell'ambito della politica economica, la gestione degli spazi pubblici (teatro/cinema, villa comunale, palazzetto dello sport), secondo Lei, dovrebbe essere affidata a (massimo 1 scelta): Società privata □ Società mista pubblico/privata 2. Il Comune di Crispano ha acquisito a patrimonio comunale una struttura abusiva annessa alla scuola in costruzione nel Rione Cappuccini. Secondo Lei, tale struttura, di circa 200 mq, potrebbe essere utilizzata come (massimo 1 scelta): Palestra Mensa scolastica □ Laboratorio didattico-educativo ☐ Centro socio-educativo aperto al territorio 3. Il Comune di Crispano è proprietario di un campo sportivo, sito nel Rione Madonnelle, al momento inutilizzato poiché inagibile. Per ristrutturarlo sono possibili due tipi di investimento, Lei quale soluzione preferirebbe tra (massimo 1 scelta): ☐ Ristrutturazione con fondi comunali/statali ☐ Ristrutturazione con l'investimento di un privato e relativa gestione di lungo periodo 4. Volendo orientare il Bilancio Comunale verso investimenti volti alla realizzazione di impianti energetici "puliti", cosa ritiene più opportuno tra (massimo 1 scelta): ☐ Pannelli fotovoltaici Centrale di energia "pulita" ottenuta attraverso il riciclaggio di rifiuti domestici (Metodo THOR) □ Non è una priorità 5. Il Comune di Crispano deve redigere un nuovo PUC (Piano Urbanistico Comunale). Lei vorrebbe essere coinvolta con l'uso di strumenti partecipativi come questo? (massimo 1 scelta) ☐ Si □ No 6. Il Comune si è dotato di una propria rete senza fili per la connessione gratuita ad Internet sia da casa che dalle piazze. Lei a questo servizio... (massimo 1 scelta): ☐ Ha aderito ☐ Ha intenzione di aderire ☐ Non ha aderito perché non ne era a conoscenza ☐ Non ha aderito perchè pensa che non funzioni □ Non ha aderito perché non ne sente la necessità 7. Il Comune di Crispano si è già dotato di diversi parcheggi e vuole continuare in questa direzione. Sarebbe favorevole all'istituzione di "strisce blu" su una parte di questi posti auto (posti a pagamento che potrebbero creare nuovi posti di lavoro)? (massimo 1 scelta) ☐ Si

<ul> <li>8. Il Comune è proprietario di una struttura nella zona PIP (zona artigianale/industriale) dove sono previsti un centro servizi e circa 1000 mq di "incubatori" per far crescere nuove aziende. Crede sia giusto destinarli a (massimo 1 scelta):         <ul> <li>giovani locali per iniziative innovative</li> <li>al Consorzio per attività di servizi funzionali alle aziende che occupano la zona PIP (formazione, ricerca e consulenze, pubblicità, mensa, etc.)</li> </ul> </li> </ul>		
<ul> <li>Sarebbe favorevole a rivedere la tassa sulla spazzatura (TARSU) convertendola in un servizio e quindi pagandola non più a mq ma in modo proporzionato alla effettiva produzione di scarti (per esempio in base al numero di componenti per nucleo familiare)? (massimo 1 scelta)</li> <li>Si</li> <li>No</li> </ul>		
<ul> <li>10. Il Comune di Crispano vorrebbe istituire un "orto sociale" per produzioni biologiche. Lei è favorevole? (massimo 1 scelta)</li> <li>☐ Si</li> <li>☐ No</li> </ul>		
"LA TUA VOCE IN BILANCIO"		
Avendo a disposizione circa € 100.000, quale tra le seguenti proposte di spesa ritiene più utile per il bilancio 2012? (MASSIMO 1 SCELTA)		
☐ Manutenzione della rete fognaria		
☐ Potenziamento dell'Impianto di Pubblica illuminazione		
☐ Realizzazione di piccole opere per il superamento delle barriere architettoniche		
☐ Realizzazione di laboratori culturali (teatro, musica, ceramica, ecc)		
☐ Istituzione di borse lavoro per giovani universitari e disoccupati		
☐ Istituzione di centraline per il monitoraggio delle acque e dell'aria		
☐ Realizzazione di piccole opere edilizie per la manutenzione delle scuole		
☐ Istituzione di una navetta di servizio pubblico che giri per il paese e colleghi alla vicina stazione ferroviaria di Frattamaggiore		
☐ Piccole installazioni di "pannelli solari" sugli edifici pubblici		
☐ Informatizzazione dei servizi (accesso ai servizi comunali via internet)		
<ul> <li>Espropri di piccole aree (circa 500 mq) da destinare a servizi di Pubblica Utilità (parcheggio, piazza, area verde)</li> </ul>		

## Campagna di Censimento per il Bilancio Partecipativo 2012. Comune Di Crispano

	Riqualificazione campetto Scuola Elementare per la realizzazione di una "tendapalestra" e riconversione dell'attuale palestra in mensa scolastica o altro
	Acquisto di un auto/ bus elettrico
	Azioni volte a migliorare l'arredo urbano
La tua	idea (facoltativa)